IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 123. Centesimi 5 in tutto il Regno Giovedì, 4 Maggio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La crisi.

Data la natura delicata delle questioni che erano in giuoco e la situazione parlamentare, assai confusa, che si era delineata, la decisione adottata nel Consiglio dei ministri di ieri mattina e comunicata alla Camera, era la sola che convenisse.

L'on. Bovio può eseguire sul bombardone quante variazioni vuole e l'on. Pilade può divertirsi a fare delle arringhe da leguleio, ma nessuno potrà sul serio contestare che costituzionalmente un gabinetto possa rassegnare le dimissioni prima, durante e dopo la discussione, senza venire al voto.

Tutti i precedenti del nostro ed anche di altri Parlamenti sono contrari alla pretesa dei radicali, anche quando non sono in causa questioni delicate di politica estera.

Forsechè lo stesso Gabinetto Rudinì, per citare il più recente dei casi, non ha rassegnate le dimissioni al terzo giorno della discussione e prima che fosse esaurita?

Or bene, nè l'on. Bovio in quella circostanza ha dato fiato al suo retorico trombone, nè l'on. Pilade ha sentito il bisogno d'indossare la toga del paglietta politico.

Ciò che, a giudizio di molti, non parve molto corretto, è la licenza concessa ai signori radicali di eseguire delle sinfonie fuori tempo, come ha consentito ieri l'on. Zanardelli, il quale, un po' tardi, s'è accorto che dopo le dichiarazioni del Governo, la parola spettava soltanto al campanello.

Che i radicali, i quali speravano forse, come sperano, di veder uscire dalla crisi un Gabinetto, che adotti nella politica estera un indirizzo franco-irredentista, siano rimasti male, si comprende perfettamente: ma d'altronde essi si illudono come fanciulli se credono sul serio, che l'asse e l'orientamento della politica italiana all'estero possano essere spostati di un solo millimetro. La politica di uno Stato non si fa a base di brindisi, tra i calici di spumante *champagne*.

Diremo di più, che in questo momento la cura principale nella formazione del nuovo gabinetto deve appunto essere rivolta ad assicurare alla nostra politica estera quell'indirizzo leale e preciso, che ebbe in passato, pur cercando di migliorare sempre più i buoni rapporti colle altre Nazioni.

Non è il caso di far prognostici e previsioni, sebbene la borsa di Parigi (ciò che desterà un po' di meraviglia all'on. Luzzatti) abbia digià salutato con mezzo punto d'aumento nella nostra rendita, la partecipazione dell'on. Sonnino alla nuova combinazione ministeriale (vedi nostri dispacci di Borsa), ma la situazione che si è delineata nella Camera è così chiara, che lascia facilmente comprendere quale possa essere la soluzione della crisi.

Essa sarà quella che era ed è nell'ordine naturale delle cose, sebbene l'on. Pelloux, nella sua lealtà di soldato, schiva di tutti gli intrighi di corridoio, si fosse illuso sul concorso alquanto duraturo e sincero di certi amici del primo quarto d'ora.

Egli ha visto, all'atto pratico, su chi realmente può contare per rinvigorire la posizione del governo e assicurargli una base, meno estesa, ma più forte, più salda e più organica, di quella che le circostanze imposero, allorchè l'on. Pelloux fu chiamato ad assumere la direzione del Governo.

Politica e Diplomazia

Berlino, 2, ore 11,55 — L'imperatore ha conferito al ministro delle poste Podbielski l'Ordine della Corona prussiana di prima classe, in segno della sua alta soddisfazione pel trattato cogli Stati Uniti relativo al cavo telegrafico fra la Germania e l'America del Nord.

(S) **Berlino**, 2. — E' morto stasera Edoardo von Simson.

Era nato il 10 novembre 1810 a Königsberg. Stimato come giureconsulto e come professore di diritto, egli dovette sopratutto la sua fama alla parte da lui presa al movimento rivoluzionario del 1848. Rappresentante della città di Königsberg al Parlamento di Francoforte vi esercitò successivamente le funzioni di segretario, di vice-presidente e di presidente.

Egli diresse l'assemblea con un'abilità ed una imparzialità, che gli valsero di essere rieletto alla quasi unanimità di voti.

Più volte presidente della Camera prussiana, poi presidente del Reichstag, ritiratosi poi dalla vita politica si dedicò esclusivamente alle funzioni di presidente della Corte suprema.

Lascia una piccola « Storia del Tribunale di Königsberg » e vari scritti di giurisprudenza.

(S) **Londra**, 3 — Il *Times* ha da La Canea che l'Italia concesse al principe Giorgio sei ufficiali e 86 sottufficiali per l'organizzazione della gendarmeria dell'isola.

(S) **Costantinopoli**, 3 — L'ambasciatore persiano, in seguito ad un dispaccio ufficiale pervenutegli, smentisce la voce che la Russia abbia acquistato il diritto di occupare il porto di Bender-Abbas.

Vienna, 3, ore 12,25 — Il conte Thun si è recato a Praga.

La notizia che sia sua intenzione di intendersi coi capi del partito czeco per promulgare una nuova legge sulle lingue, è inesatta.

Vienna, 3, ore 12,5 — A Costantinopoli sono giunti tre membri del Comitato armeno che risiede a Ginevra, per discutere col governo circa i provvedimenti tendenti a migliorare le condizioni degli armeni.

Il governo ha incaricato delle trattative Utin pascià ed il governatore di Pera, Einver Bey.

A quanto si afferma i delegati armeni hanno assunto l'impegno che il Comitato armeno si manterrà tranquillo.

Berlino, 3, ore 14.20. — Il segretario di Stato agli esteri, von Bülow festeggia oggi il 50° genetliaco.

Gli sono pervenuti auguri dall'Imperatore, dai principi confederati, dal cancelliere Hohenlohe, da molti Ministri degli esteri degli altri Stati e da una quantità di amici ed ammiratori.

(S) **Washington**, 3 — Il Dipartimento degli affari esteri dice che i rapporti tesi fra le Repubbliche di Haiti e di San Domingo riguardo alla delimitazione della frontiera rispettiva si trovano in via di accomodamento.

La questione sarà sottoposta al Papa.

Parigi, 3 ore 16. — Il *New York Herald* dice che le concessioni ottenute dalla Francia nel Siam sono sommamente importanti.

Algeri — Il Governatore generale signor Laferrière è partito per la Francia per assistere alla interpellanza sull'Algeria, fissata alla Camera per l'8 corrente. Egli ritornerà qui verso la Pentecoste.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 2. (*Camera dei Comuni*). — Il sottosegretario di Stato per gli affari esteri Brodrick, dichiara che è inutile chiedere alla Cina di non alienare una parte del Kuan-Si, che non interessa all'Inghilterra.

Soggiunge che la Cina si è impegnata a non accordare alla Francia alcun privilegio di miniere e di ferrovie nel Kuang-Tung e nello Yunnan.

Il ministro del commercio Ritchie dichiara che il Governo segue attentamente l'applicazione ai Fari, del telegrafo senza fili.

(S) **Londra**, 3. — Harcourt e Dilke attaccano la politica del Governo.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, la difende.

Si approva in seconda lettura la legge finanziaria.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 2. (*Camera dei Deputati*). — Si discute la legge contro gli abusi elettorali.

Il Presidente del Consiglio, Szell, dichiara che la legge non mira a colpire il clero, la cui partecipazione alle elezioni non sarà affatto menomata; invece sarà colpita l'influenza illegittima del clero nelle elezioni mediante la profanazione del ministero ecclesiastico. Non si tratta dunque di una questione di conflitto tra lo Stato e la Chiesa o della perturbazione dell'accordo necessario tra questi due poteri.

(S) **Budapest** 3. — *Camera dei deputati*. — Si continua la discussione del progetto di legge contro gli abusi elettorali.

Il Ministro della Giustizia parla in favore dell'articolo che sancisce pene contro l'abuso del pulpito nelle lotte elettorali.

La Camera approva quest'articolo.

Brasile.

(S) **Rio Janeiro** 3. — La solenne apertura del Congresso ha avuto luogo oggi al tocco.

Messaggio del Presidente.

(S) **Rio Janeiro**, 3. — Il Presidente della Confederazione, dott. Emanuele de Campos Salles, nel suo odierno Messaggio per l'apertura del Congresso, constaterà che regna completa tranquillità all'interno e che le relazioni colle Potenze estere sono eccellenti.

Esprimerà la sua soddisfazione per la presenza delle flotte estere, in ispecie dell'italiana, allorquando egli assunse la Presidenza della Confederazione.

Enumererà le riforme finanziarie necessarie, particolarmente la diminuzione della circolazione della carta moneta.

Raccomanderà economie, onde ristabilire l'equilibrio del bilancio, senza nuovi prestiti.

Il colpo di Stato.

I radicali (e quando diciamo radicali, s'intendono ormai i gruppetti dei radicali borghesi, repubblicani al sugo e socialisti) sono furiosi per le dimissioni del Ministero che chiamano « un vero colpo di Stato. »

Difatti se facciamo i conti, non è improbabile constatare che una metà dei Ministeri italiani si è dimessa senza provocare un voto dalla Camera.

Il bello è che in questo fatto essi vedono la politica del partito militare, che voleva San Mun! Si capisce: per conquistare la China col vermouth!

La verità è che ai radicali San Mun non faceva nè caldo, nè freddo. Essi l'hanno invocato, sperando di affondare i provvedimenti politici: ma il generale, che aveva capito, ha girato la posizione e i provvedimenti, sia pure con qualche ritardo nel treno, arriveranno a destino.

La Conferenza pel disarmo.

Berlino, 3, ore 12,30. — Si ha dall'Aja che l'ambasciatore russo a Londra, Staal, delegato della Russia alla Conferenza si troverà all'Aja pel 14 corr.

Le sedute della Conferenza si terranno nella grande sala degli Orange, al castello Huis-ten-Bosch, ove sono stati preparati cento seggi.

L'ufficio di segreteria della Conferenza si comporrà di dieci segretari, in parte addetti di Legazione ed in parte funzionari olandesi.

Si presume che alla stampa verranno fornite giornalmente informazioni sommarie sul corso della Conferenza.

L'accordo anglo-russo

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 2, ore 18.35 — L'accordo anglo-russo ha destato qualche emozione, perchè, lasciando libero il corso dell'Yang-Tse all'influenza inglese si teme che offenda gli interessi della Francia verso l'Yunnam.

Il *Temps* invita l'opinione pubblica francese a sospendere ogni giudizio finchè non sia pubblicato il testo dell'accordo; e soggiunge che le stipulazioni di questo non potrebbero in nessun caso cambiare la situazione dei terzi.

Anche facendo considerevoli riserve per gli interessi della Francia intorno alle stipulazioni possibili del trattato anglo-tedesco, rimasto tuttora misterioso, il giornale loda Lord Salisbury di aver preparato il terreno al Congresso per la pace, troncando successivamente le divergenze dell'Inghilterra colla Germania, colla Francia e colla Russia.

Le sovvenzioni chilometriche ferroviarie

Uno dei progetti, che è merito dell'amministrazione Pelloux di avere condotto in porto, è quello relativo alle sovvenzioni chilometriche da concedersi all'industria privata, per il quale molte ferrovie, che dal 1889 attendono di essere costruite, potranno finalmente avere un principio di esecuzione.

Certo questa legge non risolve ancora il problema ferroviario, ma lo avvia ad una risoluzione, che sarà più o meno prossima secondo che più o meno sollecito si verificherà il miglioramento delle condizioni finanziarie dello Stato e delle condizioni economiche del paese.

Discutendosi il disegno alla Camera, da vari oratori vennero domande di costruzione per una trentina di ferrovie, che rappresentano parecchie centinaia di chilometri, la cui promessa data da lungo tempo, o la cui aspettazione è grande, o la convenienza, l'utilità e il bisogno paiono indiscutibili.

E' evidente che la maggior parte di queste linee non troverà soddisfazione in questa legge, perchè il loro costo sarà grave, e non basta una sovvenzione chilometrica di 5000 lire annue per incoraggiarne la domanda di concessione.

Tuttavia la presente legge affretta la soluzione sospirata del problema ferroviario; l'affretta soddisfacendo ai desiderii modesti di linee secondarie, costrutte ed esercite con economia; l'affretta sbarazzando la via di molte domande limitate che colle nuove sovvenzioni potranno ottenere esaudimento.

Dopo gli immensi impegni, non intieramente commisurati alle nostre forze, contratti precipitosamente per creare la nostra rete ferroviaria principale e le reti complementari non tutte sempre proficue, dobbiamo contentarci di fare il restante cammino a piccoli passi, a tappe. E la presente legge costituisce già una nuova tappa assai considerevole.

A misura che il bilancio riacquisterà forze e cresceranno il lavoro e il risparmio, anche il capitale e il credito potranno aversi a miglior mercato.

La sovvenzione di 5000 lire, che oggigiorno capitalizzata con interesse del 5 per cento, apparisce un aiuto appena discreto fra breve tempo, quando migliorata l'economia nazionale l'interesse corrente discenderà al 3,50 per cento — e non è vano lo sperarlo — costituirà un aiuto accresciuto del 32 per cento. Perocchè l'annualità di 5000 lire per 70 anni, capitalizzata al 5 per cento, dà una somma di 96,000 lire; mentre invece la stessa annualità capitalizzata al 3 1/2 per cento rappresenta una somma attuale di lire 130,000, ossia l'aumento di 1/3 del capitale.

Nè vale il citare in contrario lo scarso effetto prodotto dalla legge del 1887, che elevava le sovvenzioni chilometriche a 3000 lire e tuttavia non promuoveva, in dieci anni, che la costruzione di 350 chilometri di nuove ferrovie, perchè lo scarso effetto non è dovuto alla tenuità della sovvenzione, ma ai tempi calamitosi e alle crisi subite. In tempi normali, passate le crisi, ristabiliti solidamente il credito e la ricchezza pubblica, quella legge poteva avere una funzione assai più stimolante nei rapporti delle costruzioni ferroviarie.

×

Quali saranno gli effetti finanziarii della legge?

I nuovi impegni che per le sovvenzioni ferroviarie chilometriche si possono assumere in ogni esercizio devono essere determinati nel bilancio del Tesoro. Per l'esercizio 1899-900 lo stanziamento è fissato a lire 500,000.

Uno stanziamento di 500,000 lire significa sovvenzionare da 100 a 120 chilometri di nuove ferrovie.

Le domande per concessione di nuove linee in corso di istruzione corrispondono alla lunghezza complessiva di circa 150 chilometri di ferrovia. Se si aggiungono altri 266 chilometri di linee di cui si è già compiuta l'istruttoria, ed altri 155 chilom. per le linee Fano-Santa Barbara, Sondrio-Tirano e Lecce-Francavilla, iscritte nelle tabelle *A*, *B* della legge 20 luglio 1888, sono 571 chilometri di ferrovie in via di concessione, dei quali quest'anno si potranno appena sovvenzionare un 100 o 120 chilometri.

Ma coi *nuovi* impegni restano i precedenti. Se ogni anno si iscrivono 500 m. lire per nuovi impegni, in capo a dieci anni si costituirà una spesa per sovvenzioni di 5 milioni annui. Calcolando che dopo la presente legge in media ogni sovvenzione chilometrica sia di 5 m. lire, con 500 m. lire si costruiranno 100 chilom. di ferrovia; onde i 1000 chilom. di ferrovie nuove che forse sono già domandati, saranno costruiti appena in vent'anni.

Non è molto in verità!

Comprendiamo che è sempre meglio questa spesa non grave che quelle che si son fatte e impegnate per le costruzioni precedenti. Tuttavia è bene tenere a mente l'effetto progressivo di questa legge, mercè cui le sovvenzioni potranno per un periodo di trentacinque anni accrescer sempre l'aggravio del bilancio: diminuirlo non mai.

Nelle Filippine.

(S) **Manilla**, 2. — Il generale Otis ha dichiarato ad una nuova delegazione degli insorti filippini che è inutile ritornare, se gli insorti non accettano le domande degli americani.

(S) **Manilla**, 3. — Il generale Lawton ebbe un serio scontro con gli insorti.

Il telegrafo è stato tagliato. Mancano perciò sue notizie.

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Parigi, 3 ore 15. — Gli insorti delle Filippine rinunciano di abbandonare Aguinaldo.

Il credito per gli agricoltori

Quando in Francia l'on. Méline, tra gli altri provvedimenti per la crisi agricola, fece approvare dal Parlamento il progetto dei *warrants* o cambiali per piccoli agricoltori, garantite dal pegno dei prodotti, per evitare che siano costretti a venderli, appena raccolti, a qualunque prezzo, rilevammo subito quanto fosse necessario adottare un provvedimento di questo genere pel nostro paese, facendo tesoro dei risultati che avrebbe dato in Francia nell'applicazione pratica.

Sebbene questi risultati non siano ancora constatati da alcuna pubblicazione ufficiale francese, fu presentato alla Camera nostra dall'on. Poli un progetto, che si può dire la completa traduzione di quello Méline e l'Associazione fra gli agricoltori italiani, in una sua recente adunanza, dopo averlo discusso, ha fatto voti perchè, salvo le modificazioni che si crederanno necessarie, venga adottato al più presto.

Torna quindi opportuna la seguente lettera del nostro amico, cav. Aguet, sulle modificazioni, secondo lui indispensabili, atte a dare al nuovo istituto o titolo di credito agricolo la maggiore efficacia ed estensione.

Egregio Editore del *Popolo Romano*.

Mentre mi rallegro anch'io nel vedere che anche in Italia si cerca di provvedere al credito per i piccoli agricoltori, che ne mancano completamente, ciò che li astringe spesso a gravi sacrifizi, ritengo però che a rendere davvero efficace il nuovo sistema dei *warrants* agricoli, adottato in Francia ed ora proposto in Italia, occorrano alcune modificazioni, dirette specialmente a fornire al *warrant* la maggiore *mobilità* o commerciabilità, senza di che sarebbe inutile crearlo.

A che serve emettere un *warrant* o assegno, se non si trova chi lo sconti? Perciò consiglierei per prima cosa di modificare radicalmente l'art. 7 della legge francese, che è così concepito:

Il mutuatario può prima della scadenza rimborsare il suo credito garantito dal *warrant*.

Se il creditore rifiuta le sue offerte, il debitore può, per liberarsi, depositare la somma offerta, osservando le formalità prescritte dall'art. 1859 del Codice Civile.

Sulla presentazione di una quitanza di deposito regolare e sufficiente, il giudice di pace (in Italia sarà il Pretore) renderà un'ordinanza ai termini della quale il pegno sarà trasportato sulla somma depositata.

Nel caso di anticipato rimborso d'un *warrant* il mutuatario godrà del beneficio degli interessi che rimangono a correre sino alla scadenza del *warrant*, deduzione fatta di 10 giorni.

Ci vuol poco a persuadersi che questo articolo renderà pressochè impossibile la negoziazione del *warrant* agricolo.

Un capitalista o una piccola banca di provincia, trovandosi, come si suol dire, *in cassa*, ossia con mezzi largamente disponibili, potranno scontare qualche *warrant*, ma se da un momento all'altro devono essere costretti a ricevere il rimborso anticipato, restituendo gl'interessi non maturati, non troveranno alcun interesse a scontarli.

L'obbligo di restituire gl'interessi per il periodo non maturato, che del resto non esiste per la cambiale commerciale, deve, a mio avviso, essere soppresso, se si vuol trovare largo e facile collocamento al *warrant* agricolo.

Tutto il meccanismo dell'art. 7 e dell'anticipato pagamento del *warrant*, in caso di vendita delle derrate costituenti il pegno, va dunque modificato. Non bisogna dimenticare che si ha da trattare coi contadini, quasi, se non del tutto, illetterati.

Una delle difficoltà maggiori a superare sta nel fatto, che il più delle volte il *warrant* non sarà più in possesso del primo mutuante, perchè questo lo avrà riscontrato.

L'art. 9 della legge francese prescrive, in questo caso, che la persona, la quale sconta o risconta il *warrant* deve darne immediato avviso al cancelliere del conciliatore, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, affinchè il debitore sappia a chi deve rimborsare il *warrant*.

E' possibile, ad es., che un contadino di Frascati, il quale abbia preso una somma contro grano, che ha trovato a vendere, si debba recare a Roma per offrire l'anticipato rimborso, essendo il suo *warrant* in una cassa o presso un privato, che risiede in Roma? E se il *warrant* avesse fatto il giro da Roma a Napoli o da Roma a Milano?

Mi si osserva che il contadino può scrivere o far scrivere; ma a parlar di corrispondenza epistolare in affari colla gente di campagna, la cosa diventa subito problematica.

E poi se il possessore del *warrant* non rispondesse subito, che dovrà fare il debitore? Depositare l'ammontare alla Cassa Depositi e Prestiti o adottare l'offerta reale presso il notaio?

Basta accennare a tutte queste complicazioni per convincersi che un siffatto meccanismo non è pratico. Tutte queste formalità dovrebbero essere sostituite, a mio avviso, da un semplice versamento alla posta ed allora l'art. 7 potrebbesi modificare nei seguenti termini:

Al mutuante potrà rimborsare anticipatamente il credito garantito dal *warrant* depositandone integralmente l'ammontare nell'ufficio postale del suo domicilio.

Il detto ufficio dovrà immediatamente darne avviso alla cancelleria della pretura, la quale a sua volta con lettera raccomandata ne darà avviso al possessore del *warrant*. Questo potrà rimettere il suo *warrant* insieme all'avviso ricevuto dalla cancelleria della pretura a qualsiasi ufficio postale del Regno, il quale ne curerà *gratuitamente* l'incasso.

Sottolineo *gratuitamente*, perchè tutte queste operazioni, comprese le raccomandate, dovrebbero costar nulla al portatore del *warrant*, altrimenti non si troverà, salvo tassi d'usura, a scontare i *warrants* agricoli.

Appiando finalmente alle raccomandazioni del *Pop. Rom.* di preservare il *warrant* agricolo da possibili sorprese fiscali. E la prima precauzione sarebbe quella di esonerare lo sconto del *warrant* agricolo dalla tassa di ricchezza mobile.

Se ciò non venisse fissato dalla legge, il proprietario, il quale accettasse in pagamento dell'affitto, dei *warrants* per non costringere l'affittavole a vendere i suoi generi, si vedrebbe subito colpito dalla tassa di R. M. cat. A.

Se poi avesse la benevolenza di scontare a qualche suo contadino dei *warrants*, che a sua volta potrebbe riscontare a qualche banca, sarebbe subito inscritto alla cat. B come scontista.

Prima adunque di creare il *warrant* agricolo bisogna circondarlo di tutte le precauzioni atte a togliere gl'intoppi, che potrebbero paralizzarne la facile commerciabilità.

James Aguet.

Nella Cina.

(S) **Singapore**, 3. — Secondo l'*Herald*, la provincia di Luang Prabang è stata ceduta alla Francia.

Navi estere ed italiane

Il *Corriere della Sera* d'oggi reca un dispaccio del suo corr. parlamentare con la seguente smentita ad una voce che lo stesso corrispondente aveva creduto, senza prestarvi fede, di raccogliere e divulgare.

Il Ministro della Marina, on. Palumbo, nega recisamente che l'incrociatore *Diana* costasse effettivamente 7 milioni o poco più, e che il resto, fino a circa 11 milioni, dovesse servire per le faccende cinesi.

Sette milioni, egli dice, costa lo scafo soltanto: con l'arredamento, il munizionamento, l'artiglieria, la macchina della forza di 15 mila cavalli, gli apparati elettrici, ecc., si va a 10 milioni e 200 mila lire.

Essendo stato messo in dubbio il valore dell'incrociatore, la Casa Armstrong ha annunziato al Ministero che a sue spese farà eseguire le prove, invitandovi tutti gli addetti militari navali esteri.

Tranne i pettegoli e la gente di mala fede, nessuno s'era sognato di dare il minimo peso all'insinuazione messa in giro da qualche giornalista coi denti avvelenati o da qualche arrabbiato politicante della farmacia di Montecitorio.

La lealtà e la correttezza degli on. Palumbo e Pelloux erano più che sufficienti contro siffatte mariuolerie: perciò non ci siamo neppure curati di smentirla.

Ciò premesso, e senza ritornare sulla questione dell'acquisto dell'incrociatore, poichè, come dicemmo, trattandosi di ragioni impellenti ed essendo la nave pronta, si comprendono e si giustificano le trattative del Ministero, ci permettiamo di rilevare, in base ai dati indicati dall'on. Palumbo sul costo della nave, che trattandosi di far costruire navi di quel tipo, esse costerebbero certamente di meno in Italia, mentre la media del prezzo inglese, chiunque fosse l'acquirente, è senza dubbio quella indicata dal Ministro.

E diciamo che il prezzo dei nostri cantieri sarebbe certo inferiore, dappoichè gli incrociatori, tipo *Garibaldi*, che hanno uno spostamento di 7300 tonn., mentre l'inglese in questione è di 4500, costano, meno le corazze, 8,300,000; più 2 milioni per le artiglierie e 600,000 lire pel munizionamento: ossia, L. 10,900,000.

Ora, pur volendo ammettere una lieve differenza, che forse non c'è neppure, per le macchine, è positivo che le stesse navi, costruite dalla industria nazionale, costerebbero meno e sarebbero egualmente buone.

Difatti, se l'industria navale italiana ha potuto fornire delle navi ad altri Stati in concorrenza coi costruttori inglesi, è precisamente perchè a parità di buoni disegni e buona costruzione, ha potuto fare agli acquirenti prezzi più convenienti.

La nave "Liguria„ nel Belgio.

(S) **Anversa**, 3. — Ha avuto luogo, iersera, il grande banchetto a bordo della nave italiana *Liguria*, offerto dal comandante Coltelletti alle autorità militari, civile e marittime di Anversa.

La poppa della nave era preparata in sala da pranzo, tutta adorna di bandiere italiane, belghe, congolesi e tedesche.

V'intervennero il ministro italiano, comm. Cantagalli, il marchese Imperiali, il generale Rahier, il capo di Stato Maggiore, colonnello Vent, il Borgomastro, il rappresentante del Governatore, il console generale italiano, De Bary, col personale del Consolato, il capitano del porto, il Presidente e le notabilità della Colonia italiana ed altre autorità e notabilità.

Al levar delle mense il comandante Coltelletti ringraziò il Belgio e la città di Anversa per l'accoglienza veramente cordiale indimenticabile ricevuta e fece un brindisi, nel quale riunì il Belgio, il Congo e la Germania.

Giovedì avranno luogo un ricevimento ed una festa da ballo a bordo della *Liguria*.

Il comandante Coltelletti distribuirà una medaglia commemorativa.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta del 3 maggio - *pres.* **Zanardelli** - Ore 14.

Interrogazioni.

Colosimo, (agricoltura) ai deputati Farinet e Di Bagnasco, che interrogano sui criterii che hanno indotto il Governo italiano a togliere ogni proibizione dell'introduzione del bestiame dalla Svizzera in Italia, senza reclamare uguale trattamento pel bestiame nazionale, malgrado le sue non inferiori condizioni sanitarie, risponde essere iniziate trattative diplomatiche col Governo svizzero.

Confida che avranno esito felice.

Farinet, Credaro si riservano di presentare le loro interrogazioni al ministro degli esteri.

Marsengo Bastia, (interno) risponde all'on. De Felice-Giuffrida il quale interroga il Governo sui fatti di Roccadifalco, che quei fatti non ebbero importanza alcuna. Espone poi i provvedimenti che il Governo ha preso per facilitare e sollecitare la ripartizione delle terre demaniali in Sicilia.

De Felice biasima le intramettenze di coloro che ostacolano la ripartizione di queste terre. Questa è la causa vera dei lamentati disordini. Reclama la esecuzione della legge.

Vendramini (finanze) risponde ai deputati Farinet, Mancini, Credaro, che domandano modificazioni alle tasse per la distillazione delle vinaccie, che il ministro non intende modificare queste tasse.

Le dichiarazioni del Presidente del Consiglio

Pelloux, pres. del Consiglio (*Segni di viva attenzione*). In seguito allo svolgimento delle interpellanze sulla questione cinese, avvenuto nelle sedute di ieri e di ieri l'altro, il Governo ha dovuto considerare la gravità della situazione, che si è manifestata, e fa oggi la seguente dichiarazione.

Dall'andamento della discussione è lecito di arguire che una grossa minoranza della Camera è contraria alla nostra azione in Cina, la quale avrebbe favorevole una lieve maggioranza. (*Commenti — Interruzioni.*)

Tutti però, favorevoli o contrari, si uniscono nel disapprovare il metodo seguito dal Governo in questa occasione. (*Commenti — Interruzioni — Rumori*).

Dato un simile stato di cose, quale speranza si potrebbe avere di un risultato utile da una ulteriore discussione? (*Commenti vivissimi - Rumori all'estrema sinistra*).

Il Gabinetto ha dovuto preoccuparsi in sommo grado dei risultati qualunque fossero, che potrebbe avere un voto esplicito della Camera su una questione così complessa ed evitare sovra tutto di compromettere gravissimi interessi di Stato, in una risoluzione di ordine puramente parlamentare. (*Bene! al centro — Interruzioni all'estrema sinistra*).

Taluni oratori, e non pochi, pure approvando il concetto del Gabinetto dell'acquisto o dell'affitto della baja di San Mun, disapprovano il metodo seguito, e vorrebbero farne risalire la colpa più specialmente al Ministero degli affari esteri. Il Gabinetto non può acconsentire ad una simile sottigliezza; a questa separazione del programma, dall'esecuzione; a questa distinzione delle responsabilità, che deve assumere ed assume tutte intiere, insieme al Ministero degli esteri, (*Bene al centro*) il quale, ciò che avrebbe detto oggi troverà modo di far conoscere al Parlamento. (*Bene al centro - Commenti - Interruzioni all'estrema sinistra*).

Il Gabinetto non può dimenticare, o fingere d'ignorare che alcune cause incidentali e direi collaterali, sulle quali non mi fermo, evidentemente hanno contribuito ad intorbidare una situazione parlamentare la quale era così chiara e netta prima delle vacanze pasquali. (*Interruzioni — Vivissimi rumori all'estrema sinistra*).

E difatti a chi conosce molte cose ignorate dal pubblico ed il movente di talune mutate idee; a chi ricorda qualche risposta avuta direttamente dal Governo quando aveva creduto opportuno di rivolgersi a persona autorevole prima di prendere qualsiasi risoluzione intorno ad un argomento così grave, riesce veramente inaspettata la opposizione che ora si manifesta al Governo.

Davanti a tutto ciò, il Gabinetto ha potuto esaminare quale fosse nell'interesse del Paese, il suo dovere in una situazione simile. (*Commenti*).

Non difficile gli sarebbe stato, e ciò risulta dallo svolgimento stesso delle interpellanze, difenderci, tanto sulla questione di merito: se l'Italia cioè dovesse o no rinunziare ad ogni azione nell'estremo Oriente, quanto sulla via o sul metodo seguito; e dimostrare come quella modesta iniziativa commerciale o di traffici nulla portasse da giustificare i timori manifestati circa una espansione militare (*Commenti — Interruzioni*). Più facile ancora gli sarebbe stato forse ottenere il rinvio a tempo indeterminato, di quella qualunque mozione, che fosse stata presentata alla votazione della Camera, (*Commenti*).

Il governo però ha creduto più patriottico e più conforme all'interesse generale di non provocare nè l'una nè l'altra votazione. Il solo acconsentire, per parte nostra, che fosse messo in votazione l'eventuale ritiro delle nostre navi dal Mar Giallo sembrò a noi altamente disdicevole all'onore, alla dignità del paese, che lo abbiamo senz'altro escluso. (*Bene! al centro*).

In quanto alla votazione su una proposta eventuale del rinvio della discussione di una mozione, abbiamo considerato che, anche se certa la vittoria per parte nostra, nulla avrebbe risoluto. (*Commenti*).

In un tale stato di cose, abbiamo creduto dover nostro di rassegnare le nostre dimissioni nelle mani di S. M. il Re. (*Commenti in vario senso*).

S. M. il Re si è riservato di deliberare. Intanto il ministero rimane al suo posto pel disbrigo degli affari ordinari e per la tutela dell'ordine pubblico.

Prego la Camera di sospendere i suoi lavori. (*Commenti prolungati in vario senso*).

Bovio, a nome dei colleghi dell'estrema sinistra lamenta che da qualche anno a questa parte i ministri si dimettano alla vigilia di un voto per impedire alla Camera di pronunziare il suo avviso e di fare le necessarie designazioni. (*Approvazioni*). Ciò è anticostituzionale.

Protesta contro questa violazione dello Statuto e contro questo esautoramento della Rappresentanza nazionale. (*Approvazioni — Applausi all'estrema sinistra*).

Mazza si associa alle parole dell'on. Bovio. Deplora si sia voluto evitare un voto con un atto assolutamente incostituzionale. (*Conversazioni animate - Vivissimi rumori*)

Vollaro De Lieto. Avendo il presidente del Consiglio chiesto che la Camera sospenda le sue sedute, propone che si voti quella proposta (*Commenti — Rumori*).

Voci all'estrema sinistra. Votazione nominale!

Vagliasindi dopo le dichiarazioni dell'on. presidente del Consiglio non rimane che sospendere le sedute. (*Rumori all'estrema sinistra*).

Vollaro De Lieto ritira la sua proposta.

Presidente. Dopo le comunicazioni del governo, non essendo più possibili discussioni che conducano ad un voto politico, dichiara che la Camera sospende le sue sedute e sarà convocata a domicilio. (*Vive approvazioni*).

La seduta è tolta alle 15.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti affari:

Progetto dell'Adriatica per la sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Desenzano, sulla Milano-Chiasso.

Id. Sicula per l'impianto di un piano caricatore con relativo binario morto nella stazione di Cannizzaro sulla Messina-Catania.

Id. Adriatica per l'esecuzione di alcune opere nella stazione di Nardò Galatone.

Convenzione con l'impresa Pistoe per la costruzione ed alzamento del binario della Concia a Sampierdarena.

Progetto della Sicula per ristauro della galleria 2.a Facile sulla Canicattì-Licata e maggiori compensi all'impresa Contini, esecutrice dei lavori.

Il Comitato Superiore delle Strade Ferrate ha dato parere sui seguenti affari:

Liquidazione finale dei lavori eseguiti dall'impresa Spinelli presso il ponte Molaso lungo la Taranto-Reggio.

Convenzione Sancito per costruzione di una strada privata in fregio del piazzale della stazione di Gavinate.

Id. Castiglioni per costruzione di un muro di cinta a distanza ridotta dalla Saronno-Varese.

Correzione della curva irregolare fra la galleria di Ponzano ed il ponte Bormida sulla Savona-Bra.

Ampliamento della stazione di Lentini lungo la Messina-Siracusa.

Ampliamento e sistemazione della stazione di S. Salvo sulla Bologna-Otranto.

Nuovi tipi di rotabili per l'Esposizione di Parigi proposti dalla Società Mediterranea.

Ampliamento del sottopassaggio di S. Cecilia presso la stazione di Messina.

Proposta della Sicula per rifacimento in acciaio di metri 25,573,69 di binario e di 30 scambi in ferro.

Rialzamento del corpo stradale e sostituzione delle impalcature metalliche ai ponti sui fossi Montelungo, Rielle e Vignacce della Empoli-Chiusi.

Consolidamento della trincea di S. Sisto lungo la Foligno-Terontola.

Convenzione col sig. Imparato per la costruzione di una casa e di un muro di cinta a distanza ridotta dalla Battipaglia-Reggio.

Opere di difesa della Roccasecca-Avezzano alla sponda destra del Liri fra Sora e Balsorano.

Domanda Zanetti per poter occupare un terreno di proprietà della ferrovia presso stazione di Palazzuolo sull'Oglio.

Progetto della Sicula per l'impianto di una comunicazione telefonica fra le stazioni di Messina Porto e Messina Centrale.

Rete Mediterranea — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Riparazione guasti causati dalle inondazioni del torrente Neto fra Strongoli e Cotrone sulla Taranto-Reggio. L. 20,000

Id. id. del torrente Finita al ch. 46,473|756 nella Sibari-Cosenza. L. 5200.

Impianto di tre nuovi binari allo scalo merci della stazione di Monza. L. 28,100 oltre a L. 15.498 per mat. met. di armamento.

Contratto colla Ditta Cugini e Mistrali per l'esecuzione dei lavori di sistemazione definitiva del ponte sul torrente Sarinase sulla Parma-Spezia.

Rete Adriatica. — Progetti, contratti e preventivi di spesa sottoposti all'approvazione governativa:

Prolungamento del binario d'incrocio nella stazione di Monopoli sulla Bologna-Otranto. L. 28,500 oltre a L.13,195 per mat. met. d'armamento.

Raddoppio del binario alla galleria di Cattolica sulla Bologna-Otranto. L. 15,580.

Prolungamento del binario tronco nella stazione di San Martino della Battaglia sulla Milano-Venezia. L. 14,240.

Consolidamento del viadotto al ch. 33,511,50 della Pescara-Aquila-Terni. L. 57,000.

Consolidamento della Colico Sondrio fra i chil. 27.225|365 e costruzione di una scogliera a difesa dall'Adda. L. 21.500.

Id. delle case cantoniere lungo le linee Colico Sondrio e Colico Chiavenna. L. 6475.

Costruzione di una scogliera per difendere la Colico Sondrio fra i chil. 13.866|955. L. 15.350.

Impianto di nuovi cavalletti per sollevare locomotive nella stazione di Venezia. L. 8400.

Rete Sicula — La Società ha sottoposto alla approvazione governativa un progetto per l'ampliamento di un piano caricatore coperto. L. 28.198.27.

Per tutte le Società.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti progetti e preventivi di spesa:

L. 5125 per l'acquisto di 10 stadere portatili (pesona) della portata di 10 tonnellate.

L. 506.000 per l'applicazione del freno Westinghouse ad aria compressa in surrogazione del freno continuo a vuoto sistema Henry a 60 locomotive, 201 carrozze e 60 bagagliai.

L. 13.072 50 per la costruzione di 4 arcate di luce m. 6.80 al ponte detto degli Olivacci in sostituzione di travate metalliche ai km. 65.803|854 dal bivio Reno sulla Bologna-Pistoia.

L. 13.790 per la sistemazione dell'armamento e appoggi delle travate metalliche dei ponti delle Casette di Malpasso, della Chiusa e della Gualtiera sul Reno ed a quelli dei ponti sui torrenti Vergalello e Venola sulla Bologna-Pistoia.

L. 6236.40 per la costruzione di quattro cisterne lungo la Palermo-Porto Empedocle e d'una quinta al casello della diramazione al molo di Porto Empedocle.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Firenze, 2. — La figliuola di Niccolò Tommaseo, Suor Caterina, e gli altri eredi hanno donato alla Biblioteca Nazionale di Firenze tutti i suoi manoscritti, i libri postillati da lui, la collezione delle sue opere e moltissime ed importantissime lettere dirette a lui e le sue risposte.

Il prezioso dono riuscirà di grande utilità per gli studiosi delle lettere e, per la copia delle notizie contenutevi, a quanti s'occupano del periodo glorioso del nostro risorgimento.

Alessandria, 2. — Ad Asti, in piazza Castello, ruinò un'impalcatura, facendo precipitare dall'altezza di 20 metri cinque operai che vi stavano sopra ad allestire i fuochi artificiali. Tre morirono sul colpo e gli altri furono ricoverati in fin di vita all'Ospedale. L'impresario è scomparso.

Caltanissetta, 2. — (*Airamid*). La Deputazione provinciale ha stabilito di ricoverare i malati calmi — corrispondendo una lira al giorno per ciascuno — nel Ricovero di Mendicità fondato dalla munificenza del conte Testasecca, che vi ha speso circa mezzo milione.

Bari, 2. — (*Spiritello*). Il 10 corr. verrà inaugurato ad Altamura il monumento ai martiri del 1799. Parlerà l'on. Bovio.

Genova, 2. — La signora Felicina Casabona vedova Ferrari ha elargito all'ospedale di Camogli 65,000 lire.

ATTI DEL GOVERNO

Ministero di Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicato ieri, reca:

Commissione di vigilanza sull'amministrazione del fondo per il culto — Avvertenza per variazioni alla graduatoria generale — Prospetto generale delle spese di giustizia (4° trimestre 1898-99) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto — Defunti — Rettificazioni.

Giudici — Schlerka Giuseppe trib. Bergamo nom. vicepres. trib. Verona - Bocchiola Gaetano da Aosta a Vigevano - Lenotti Alessandro da Nicosia ad Aosta - Bossoni Pietro da Bozzolo a Bergamo — Torres Luigi da Modica a Larino - Volpe Ferdinando da Bari a Patti - Soria Cesare da Bari a Caltanissetta - Ortona Domenico da Lagonegro a Catanzaro - Fico Domenico da Bari a Lagonegro - De Finis Francesco da Bari a Rossano - Del Grosso Teodoro da Bari a Trapani - Noya Guglielmo da Bari a Nicosia - Loredani-Partesotti Italo da Rossano nom. sost. proc. del Re a Belluno - Molliai Luigi id. Tortona id. id. Torino.

Sost. proc. del Re. — Terragni cav. Manfredo dal trib. di Como nom. giudice a Tortona - Toschi Alfonso da Belluno a Piacenza - Boni Nicola da Lanciano a Ravenna - Tamburini cav. Alfredo da Trapani ad Aquila - Guillet Alfonso da Torino nominato proc. a Borgotaro.

Per le cave di marmo

Si annuncia che a Berlino e a Londra sono state emesse le azioni dell'*Anglo Carrara Marble Company*, che si propone di riformare tutto il sistema di estrazione dei marmi di Carrara, dei quali viene utilizzato attualmente il 60 per cento soltanto. La società assumerebbe l'esercizio di 234 cave.

Essa avrà un capitale di 600.000 sterline in Azioni di una sterlina ciascuna.

Fra i direttori sarebbero un deputato inglese e l'on. Andrea Scotti.

Accademia di Francia

Lunedì si è aperta la consueta esposizione dei lavori dei pensionati, la quale attira sempre l'attenzione del pubblico romano ed eccita discussioni vivaci fra gli artisti.

In tutti i pensionati è notevole lo sforzo di migliorare e si scorge a prima vista la scuola sana e gagliarda, raffinata dall'ambiente di Roma, che loro s'impartisce ed a cui soprassiede il Guillaume, al quale la Francia e gli artisti italiani hanno, ben a ragione, dimostrato recentemente la loro stima.

E vengo, senz'altro, ad una rapida corsa.

Il primo posto mi sembra spettare quest'anno all'architettura che si presenta con importantissimi restauri archeologici, fra i quali primi quelli del Patouillard (3° anno) con i suoi studi sull'isola Tiberina, di interesse grande per noi romani, e del Recoura (4° anno) con il restauro del Circo di Massenzio fuori porta S. Sebastiano, splendido nei dettagli e di reale valore.

Notevoli gli acquarelli del Pille (2° anno) riproducenti il tempio della Vittoria in Atene e la chiesa bizantina Samari nella Messenia; ma bellissimo sopratutto quello della tomba di Piero e Giovanni de' Medici del Verrocchio e Donatello a Firenze.

Molto accurati ed esatti i frammenti dei trofei di Mario del Duquesne (1° anno).

Nelle incisioni i francesi si mostrano sempre valenti e di assai buon gusto. Infatti le *gravures* del Duprè (2° anno) col suo ispirato *Salut* e le sue graziose *Meditation* ed *Inspiration* sono trattate con finezza squisita. Anche il Germain (3° anno) fa proseguire le speranze concepite con gl'interessanti disegni dall'antico, specialmente da sculture, e con la Vergine ed il Bambino del Botticelli di buon colore e molto coscienzioso.

La scultura in complesso si mostra più ragionata e meno forzatamente audace dello scorso anno.

Tuttociò che riguarda la modellatura mi sembra ottimamente riuscita, come i due vigorosi e vitali busti dello Champeil (3° anno), i medaglioni del Roussel (3° anno) il ritratto di Alaphilippe e la *Vittoria* del Roussel, sebbene la colorazione della scultura, non sia mai stato un genere d'arte molto apprezzabile e simpatico.

Dove è concezione, pensiero, espressione mi sembra che nella *Terra* del Segoffin (1° anno) vi sia dell'esagerazione, dato pure il genere simbolico. Troppo incastro, troppo voluto aggruppamento c'è nello sfondo del bassorilievo: la vita, la pace, il lavoro non assurgono ad alcuna altezza ideale. Il nudo della figura della *Terra* ben trattato in alcuni dettagli, nell'insieme ripugna. Lo scultore si è preoccupato di esprimere l'idea della donna feconda, matura, ed ha trasandato quelle regole del bello che di quest'arte forma la più grande attrattiva.

La *Tentation* di Champeil, non molto originale trattandosi di un tema troppo calcato, è più accurato nella forma e nel sentimento: c'è del buono anche nell'*Esclave* del Roux (4° anno) come modellatura, ma esagerato nel movimento.

La pittura si è presentata un po' fiacca. Il trittico *La Faute* di Moulin (2° anno) lascia un po' a desiderare nel disegno, mentre ha dei toni caldi di luce e di colore nel trattamento del nudo molto riusciti. Il Mayeur ha un buon studio dal Luini nel *Seppellimento di S. Caterina* e belle incisioni.

Molto talento dimostra il Larée (3° anno) con la sua Rettorica delle Sale Borgia al Vaticano e bella concezione nel S. Lorenzo che mostra al prefetto di Roma i tesori della chiesa, trattato con sicurezza, nonostante certi riprovevoli convenzionalismi.

Il Leroux (4° anno) ha presentato due grandi quadri storici, in cui mostra molta abilità e facilità nel trattare due pitture diverse di tecnica e di sentimento.

Nel *Samson et Dalila* gli effetti di luce ed il nudo è trattato vigorosamente da artista finito; troppo bituminoso il fondo. Nei *Primi monaci nel deserto* è un po' fiacco nel colore, ma di una splendida composizione nell'aggruppamento e nel sentimento, tolti alcuni manierismi che danneggiano, sebbene minimamente, l'insieme di questo ottimo quadro bene impostato e ben intonato.

Così anche quest'anno i pensionati francesi hanno risposto all'annuale appello con il solito entusiasmo e buon volere.

Luigi Callari.

Scioperi

(S) **Genova**, 3. — Il personale dei trams elettrici ha deciso di riprendere il lavoro domani.

(S) **Bruxelles** 3. — Vi è una notevole diminuzione del numero degli scioperanti nei bacini di Mons e del Centro. Si spera in una ripresa completa del lavoro in principio della settimana prossima.

(S) **Charleroi** 3. — La situazione dello sciopero dei minatori è invariata.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — A proposito de *La nave*, l'opera simbolica di Arturo Vanbianchi, che ha ottenuto così buon esito al Politeama di Genova, eccone l'argomento.

Si tratta di simbolismo.

La prima parte dell'azione si svolge sulla tolda d'una galea, nel mare Jonio; la seconda in un'isola incantata. Mentre la nave solca i flutti, si presenta sulle onde, agli sguardi stupiti dei marinai, una figura di donna che il capitano fa ricoverare a bordo. E' costei che lo affascina tanto da lasciarsi indurre a sbarcare nell'Isola degli Incanti.

Qui tutto è delizia. Il capitano, sempre più acceso per la bella incognita, vuol farla sua: invano ella lo prega di non contaminare la purezza del loro amore; egli vuole afferrarla, e la visione subito scompare. Al capitano non restano che i fiori ond'ella era adorna: ma al tempo stesso, l'isola diventa sterile e assume l'aspetto d'una landa; imperversa la bufera e la galea s'affretta a partire.

Chi vuole il simbolo, se lo cerchi. Il pubblico vi ha cercato della buona musica e — meglio per l'autore — ce l'ha trovata.

— Ci scrivono da **Pisa** (2):

La *Bohème* di Puccini ha riportato un altro trionfo al nostro Politeama. Il pubblico applaude freneticamente ad ogni pezzo: vengono bissati molti pezzi cantati con grazia e con arte dalla Barone (Mimì), dal Bossi (Rodolfo), dalla Gocci (Musetta), da Astillero (Marcello), dal Dorini (Schaunard), da Prève (Colline) e dal Cremona (Benoit e Alcindoro).

L'orchestra diretta con intelligenza dal maestro cav. Siracusa va ottimamente e contribuisce all'effetto ed al trionfo dell'opera oramai popolare.

Decorosa la messa in scena, sicuri e bene i cori. Al Rossetti, che non ha guardato a sacrifizi, i rallegramenti del pubblico e nostri.

Varie. — Un'attrice americana — dicono i giornali — Miss Maud Adams, manda all'Esposizione di Parigi del 1900, la sua statua in oro massiccio, che vale 730,000 franchi!

Come si vede la drammatica in America è abbastanza lucrosa.

Il centenario di Velasquez. — In occasione delle feste per il terzo centenario della nascita di questo grande pittore, oltre alla Esposizione delle sue opere, ne avrà luogo a Madrid un'altra di quelle di Goya, certo di lui non meno celebre, ma più moderno, che si esiliò volontariamente e morì a Bordeaux nel 1828. La traslazione delle ceneri di questi al Pantheon nazionale del cimitero di S. Isidoro sarà effettuata alla fine del mese.

La musica avrà il suo posto in queste feste; sotto la direzione del maestro Felipe Pedrell, avranno luogo audizioni di opere di compositori nazionali del sedicesimo secolo, tanto alla cattedrale, ove si terranno cerimonie religiose, quanto in due concerti storici.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Genova, 2, ore 23,25. — Al Politeama Genovese ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuova opera *La Nave* del maestro Vanbianchi su libretto del Macchi.

Dopo il preludio, che è stato molto applaudito e di cui si è voluto il *bis*, il maestro è stato chiamato tre volte al proscenio.

Il primo atto ha pagine magistrali di melo-armonia. Alla fine altre tre chiamate all'autore.

Nel secondo atto si sente maggiormente la valentia del maestro. Originale la canzone del mozzo " Com'io vorrei la vita, „ di cui si è voluto il *bis*. Altre tre chiamate all'autore.

Il finale ha lasciato il pubblico piuttosto freddo. Tuttavia l'autore ha avuto un'altra chiamata.

Nell'insieme il successo può dirsi ottimo, molto più che si tratta di un primo lavoro. Gli intelligenti riconoscono nel maestro grande attitudine a scrivere per le scene e nell'opera alte qualità musicali.

L'opera si ripeterà.

Operai italiani all'estero.

(S) **Hauenstein** 3. — Cento operai italiani addetti alla costruzione della ferrovia Hauenstein-Warta sono stati pagati e licenziati dagli impresarii dei lavori.

Le autorità hanno preso le misure necessarie per la partenza immediata degli operai licenziati.

Sports

Ciclismo — Come abbiamo annunciato, lo *Sporting Club* di Roma ha indetto fra i dilettanti della capitale una prova ciclistica Roma-Napoli e viceversa, cioè a dire la bellezza di circa 460 chilometri in un tempo massimo di ore 26 di marcia entro 37 ore.

Fra le iscrizioni abbiamo notato quelle dei forti ciclisti Sora, Grassi, Brooks Benzi, De Gregori, Pescetti, Praga, Pierucci, Venti, Mangin, Farina, già noti nel nostro mondo sportivo ciclistico.

La gita ha quindi, con tali elementi, tutto il carattere di un *record* ideato e condotto con la maggiore serietà di propositi.

La partenza avrà luogo sabato alle ore 5 ed il ritorno in Roma domenica alle ore 18.

Un augurio ed un bravo di cuore ai forti ciclisti.

100 km. all'ora — Ci telegrafano da **Parigi**, ore 22:

Quest'oggi Jenatzy sulla strada centrale del parco d'agricoltura d'Achères, colla sua carrozza automobile motore elettrico (voiture-cigare) detta la *jamais contente*, percorse il chilometro, partenza da fermo in 47" e con partenza di slancio riuscì a percorrere la stessa distanza in **secondi 34**, ciò che dà oltre 100 km. all'ora!

Ecco una velocità che i nostri treni diretti in Italia non si sono mai sognati di percorrere.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: Tortora - Giudici: Messeri, Sibilla - P. M.: Baldini - Dif. Amici.

Dopo il cenone di Natale.

La sera di Natale del 97, dopo il *cenone*, il caffè di Clarice Mariani, in via Frattina, N. 40, era pieno zeppo di avventori, allegri e rumorosi.

Le donne non mancavano, anzi alcune di quelle che si trovavano lì dentro cominciarono a rispondere ai frizzi di certi giovanotti, molto intraprendenti.

Uno di essi, Pietro Vanzi, di anni 30, da Città di Castello, fattosi ardito, allungò il braccio e di sotto al tavolino diede un pizzico alla moglie del barcarolo Gioacchino Marchetti, a nome Augusta, la quale si ribellò all'insulto.

Successe un parapiglia d'inferno: mentre il caffettiere tentava di mandar via quei pericolosi avventori, costoro misero mano ai coltelli e giù botte da orbo.

Conclusione: Pietro Vanzi fu trasportato in gravissimo stato all'ospedale, Augusta Marchetti dovè curarsi diverse ferite, ed altri sconosciuti trovarono più prudente rincasare per le contusioni riportate.

Il Vanzi fu assoggettato all'operazione della laparatomia e guarì dopo 2 mesi, mentre gli altri se la cavarono con pochi giorni di malattia.

Il Tribunale ieri mandò assolto Gioacchino Marchetti marito dell'Augusta, per aver agito in stato di legittima difesa, e condannò in contumacia Pietro Vanzi a 21 mesi di reclusione e 1 anno di vigilanza.

E' sentenza giustissima, che dovrebbe servir di norma ai non pochi prepotenti, che non rispettano neppure le donne altrui.

IX Sezione penale.

Pres.: Salazar - Giudici; Liberatori e Sibilia - P. M.: Bevilacqua - Dif.: Bartolucci.

Sempre biglietti falsi.

Uno sconosciuto, dopo avere fatto colazione al caffè di Antonio Gregori in via Cavour n. 279, pagò con un biglietto di 50 lire. Intascò il resto e se ne andò.

Più tardi il padrone del caffè, Gregori, s'accorse della falsità del biglietto, ma il giorno dopo ebbe la soddisfazione di fare arrestare lo spacciatore, il quale, come se nulla fosse, passeggiava tranquillamente davanti al caffè di via Cavour, forse coll'intenzione di smaltire un secondo biglietto.

L'incognito si qualificò pel macellaio Venceslao Vannucci, di anni 22, romano.

Col resto delle 50 lire nella notte aveva fatto baldoria.

Il Tribunale lo ha condannato a 2 anni e mezzo di reclusione e ad 1 anno di vigilanza.

I Tribunali, a dir vero, non scherzano con questi spenditori di biglietti falsi, ma è singolare come non si riesca a scoprire le traccie per arrivare ai fabbricatori.

E sì che di biglietti da 50 falsi ce n'è in giro più di uno.

Dal Bollettino — Dal *Boll. Uff.* rileviamo:

Locci-Selis comm. Diego, sost. proc. gen. alla nostra Corte di Cassazione, è nominato consigliere della stessa Corte Troise; comm. Filippo, cons. id. id. in aspettativa richiamato in servizio presso la stessa nostra Corte. Mariani Marco, sost. proc. del Re trib. di Aquila è tramutato a Roma.

Fallimenti in Roma

Notarangeli Camillo, chincaglieria, via Uffici del Vicario 24-A. Dichiarato ieri ad istanza del P. M. Giudice del. Ciotola avv. Eugenio, cur. Santangeli avv. Enrico, P. Cavour lett. A. Prima adunanza 19 corr. 30 giorni per presentare i titoli; al 12 giugno chiusura della verifica.

Ditta Federico Garroni e C., P. Trevi 91. Decretato ieri ad istanza propria. Giud. deleg. Gatti avv. Achille cur. Ruta Giacomo, via D'Azeglio 24. Prima adunanza 19 corr. 30 giorni per i titoli. Il 19 giugno chiusura.

Attivo denunciato L. 80,252,90 — Passivo L. 60,582,12. Cred. 70.

CONCORDATI — *Segre Beniamino*, sartoria, Corso 136. Omologato ieri coi benefici di legge, il concordato concluso al 25 0|0.

PRIME ADUNANZE — *Banfi Rosa*, pizzicheria, via Pastini 16. Ieri la Deleg. di sorv. riuscì così composta: Tifurzi Luigi, Ditta Carlo Frigeri e C. e Poggi Giulio. — Confermato cur. Caprino avv. Giuseppe.

CURATORI CONFERMATI — *Carletti avv. Tito*, del fallimento De Pedys Romolo, droghe e commestibili, via Cola di Rienzo 125.

VERIFICHE di CREDITI — *Brandi Vincenzo* rappresentante, via Marghera 2. Ammesso tardivamente al passivo Terresi Giovanni per L. 155,35.

CHIUSURE di VERIFICHE — *Ditta Marroni e Taddei*, sartoria, P. S. Carlo al Corso 17. Ammessi al passivo altri 9 cred. per L. 6500. ieri fu chiusa la verifica.

ESERCIZI PROVVISORI - *Lepre Michele*, cappelli, via Arenula 84. I creditori essendo stati favorevoli, ieri il trib. ha autorizzato la prosecuzione dell'esercizio provvisorio fino al 31 luglio p. v.

VENDITE - Montague Handley, banco, P. di Spagna Autorizzata a trattative private la vendita dei mobili

CHIUSURE di FALLIMENTI - *Lovesio Michele*, tipografo, via S. Ignazio 28. Senz'attivo. Decr. di ieri.

Gorio Federico, pellicceria e ombrelli, P. Montecitorio 57. Per concordato. Sentenza di ieri.

Dalla Provincia Romana

Albano Laziale, 3, ore 15.40 — (*Oscar*) - Gli studenti delle scuole liceali, normali, ginnasiali e tecniche di Velletri, guidati dal loro maestro di ginnastica sig. Alfredo Chiarini e accompagnati dagli insegnanti, hanno fatta stamane una passeggiata attraverso i Castelli. Ad Albano si sono soffermati alcune ore ed hanno visitati i monumenti.

Sono ripartiti poco fa.

Giuliano di Roma, 2. — (*a. b.*) Una grandine fittissima, i cui chicchi erano più grossi di nocciuole, ha devastato le campagne e distrutti i raccolti. I danni sono enormi.

Anche dai paesi vicini giungono notizie desolanti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ, 4 Maggio 1899 — S. Gottardo.

Leva il Sole alle ore 5.5 m. — Tramonta alle 7.10 s.
Leva la Luna alle ore 1.55 — Tramonta alle 1.33 m.

BOLLETTINO METEORICO.

3 Maggio, ore 15.

Europa: pressione bassa al Nord della Russia 735 Pietroburgo; abbastanza elevata al Nord-ovest 764.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato fino tre mill. temperatura irregolarmente variata, qualche pioggia al Nord.

Stamane cielo nuvoloso o coperto al Nord quasi ovunque sereno altrove.

Barometro: 759 Belluno, Torino, Genova, Ancona, Brindisi; 761 Sassari, Roma, Lecce; 762 Cagliari, Napoli, Messina.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo vario.

Monoverbo

TSR

Spiegazione del Passatempo precedente:
Core - Corna - Corona

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 1 maggio
Nati 41 dei quali 2 nati morti
Morti 25 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Tempesta Concetta di Vincenzo, Genzano, 23, coniug.
Bacconi Maria fu Domenico, Macerata, 74, vedova
Giovannini Anna fu Lorenzo, Roma, 84, nubile
Serafini Anna fu Pietro, Palombara, 58, vedova
Frifri Filippo fu Luigi, Roma, 83, vedovo
Di Marco Cesare di Pietro, Roma, 67, vedovo
Cavazzi Vincenzo fu Filippo, Roma, 82, coniug.
Bianchi Floriano fu Feliciano, Ascoli 70, coniug.
Benvenuti Giuseppe fu Pasquale, San Martino, 52, celibe
Luzietti Angelo fu Sante, Corinaldo, 62, coniug.
Grassi Celso fu Francesco, Reggio Emilia, 53, celibe
Millere Ercole fu Pacifico, Roma, 73, coniug.
Serventi Enrico di Eugenio, Cagliari, 14, celibe
Ruspantini Odoardo fu Mariano, Roma, 60, coniug.
Iacobelli Maria, fu Alessandro, Anagni 68, nubile
Tardari Maria fu Anselmo, Barete, 76, vedova
Poli Maria Rosa fu Pietro, Campiglia, 57, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Prefettura di Genova. - 26 maggio - Manutenzione Strada Nazionale 86 Genova-Piacenza, 1899-1905. Prez. complessivo L. 90,278.

Provincia di Girgenti. - 31 maggio - Completamento della caserma dei RR. Carabinieri. Prez. L. 119,000.

Municipio di Laureana di Borrello (Reggio Calabria). - 15 maggio - Costruzione conduttura d'acqua. Prez. L. 7611.

Comune di Ancona. - 8 maggio - Fornitura breccia per manutenzione stradale. Anni 5 (V. Capit.).

Immobili in Roma. - 19 maggio - 1.a sez. tribunale - Casamento via Sardegna n. 23-25. L. 280,200.

- Idem via Sicilia n. 26-28 L. 270,000.

- 13 maggio - 1.a sez. c. s. (aumento di sesto) - Casa al vicolo dei Venti n° 1-4. L. 109,000.

- 4.a sez. - Casa Vittoria Colonna n. 7. L. 300,000.

Notai. - Vacante posto di notaio nel Comune di Capracotta (distr. di Isernia).

Vedere in 4ª Pagina
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1324
Per gli uffici di Redazione N. 1357.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 21.0 — Minimo 9.0.

Quirinale. — S. M. il Re ricevette in udienza privata l'on. Afan di Rivera e il barone Gennaro Compagna.

— Iersera è partito per Torino S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

Roma a S. A. R. il Duca degli Abruzzi — Il Sindaco principe Ruspoli aveva chiesto un'udienza a S. A. R. il Duca degli Abruzzi per esprimergli gli auguri di Roma pel suo prossimo viaggio al Polo Nord.

Essendo l'on. Ruspoli ieri leggermente malato si recò da S. A. R. il pro sindaco assessore Galluppi.

S. A. R. gradì moltissimo il cortese pensiero e ringraziando vivamente disse che avrebbe intrapreso con maggiori speranze il suo viaggio nei mari polari sotto gli auspici di Roma.

Arrivi e partenze. — Il ministro del Giappone presso il Quirinale è partito per Milano.

Pei trasferimenti degli impiegati governativi. — Più d'una volta è avvenuto che, disposto il cambiamento del titolare di una prefettura o datasi altra analoga disposizione relativa a funzionari dello Stato, le rappresentanze comunali e provinciali e di altri enti morali della provincia, hanno mandato al ministero deliberazioni, esprimenti il voto che quella disposizione fosse revocata.

Ben si comprende come tali manifestazioni traessero origine da un sentimento di simpatia per il funzionario che lasciava l'ufficio, ma ognuno vede l'inopportunità di quel voto, diretto a stornare un provvedimento deliberato dal governo e determinato da considerazioni di vario genere apprezzabili soltanto da esso.

Il ministero dell'interno ha invitato pertanto i prefetti a consigliare le rappresentanze suddette a desistere dal far premure le quali, mentre sono oziose, evidentemente a nulla possono approdare e si risolvono pertanto in una dannosa perdita di tempo e di lavoro.

Esposizione di Parigi nel 1900. — In seguito alle pratiche fatte a cura del Comitato romano presso la locale Camera di commercio, al fine di costituire col concorso degli enti interessati, il fondo necessario alle spese per la partecipazione del Distretto all'Esposizione di Parigi del 1900, si ottennero già i contributi della provincia, della Società generale tra negozianti ed industriali di Roma e del comune di Frosinone, che fu il solo in tutto il Distretto che abbia fino ad ora aderito all'appello fatto.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

Cap. VII — Il colpo di grazia.

— Siamo molto lontani e non potrete andarvi a piedi. Vogliate gradire il mio braccio finchè troviamo una carrozza perchè possa avere il piacere di ricondurvi a casa.

— Vi ringrazio, Andrò sola — disse la signorina Moulinier. E s'incamminò nella direzione indicata dall'amabile Carlo che non era uomo da indietreggiare per tanto poco. La seguì dappresso ripetendo le sue offerte:

— Sapete che siete cattiva con me, mormorava. — Capisco che siate addolorata; ma non è colpa mia se Gilbert si porta male. Via siate buona ed invece di vendicarvi su me delle infedeltà di colui, permettetemi di rimpiazzarlo...

Lo fulminò con uno sguardo, lo respinse con atto sdegnoso e affrettò il passo senza rispondere.

Dugenet perdette la pazienza e i suoi bei progetti di galanteria volarono in fumo.

— Ah! ora è un po' troppo, disse a denti stretti, staremo a vedere...

Marta si mise a correre. Egli fece altrettanto.

Ma la corsa non poteva durare a lungo e la ragazza si accorse della sua imprudenza, poichè giunta a mezza via le mancò il respiro e si fermò anelante.

Ebbe ancora la presenza di spirito di gettarsi sotto l'atrio di un portone per trovar rifugio nella casa o chiamar soccorso. Ma nel momento in cui alzava il braccio per prendere il martello Carlo la trattenne dicendo:

— Non facciamo bestialità; non merita il conto di fare una scena in piena strada. Cosa ne ricavereste se ci portassero al posto di guardia? La disgraziata si abbandonò su di un pilastro, che si trovava lì e che le impedì di cadere.

— Ora — riprese Dugenet brutalmente, tregua alle facciataggini. Mi ci avete colto una volta, ma allora non sapevo che davate appuntamento al vostro innamorato sotto i castagni del Lussemburgo.

— Miserabile!

— Va bene! va bene! conosco le vostre arie, che farete bene di tener in serbo pel vostro ufficiale quando verrà a chiedervi scuse e facciamo la pace.

La proposta fu accompagnata da un tentativo che un difensore provvidenziale fortunatamente potè reprimere.

Nel momento in cui cercava di abbracciare la signorina Marta, il bel Carlo ricevette sulla nuca un pugno tremendo che lo stramazzò al suolo.

Marta liberata da una stretta odiosa ebbe appena il tempo di guardare il suo salvatore dal quale si lasciò condurre senza resistenza.

Sentiva che poteva affidarsi a quello sconosciuto e che la miglior cosa era di allontanarsi da quel cattivo soggetto, ch giaceva nel rigagnolo, stordito da quel pugno.

— Dove desiderate andare, signora? le disse il vincitore di Dugenet, quando giunsero ad una stazione di carrozze.

Marta guardò allora per la prima volta il generoso al cui braccio s'appoggiava.

Era di media statura e di robusto aspetto; i suoi capelli grigi accusavano un'età avanzata. E quantunque i suoi lineamenti non fossero distinti respiravano l'onestà e la benevolenza.

Era vestito come un operaio agiato.

— Vorrei ritornare a casa mia... presso il padre mio adottivo... Via Bergère, mormorò riprendendo fiato.

— La via Bergère è lontana di qui, e sarà bene prendere una carrozza... tanto più che quell'arnesaccio potrebbe seguirvi.

— Sì... sì... voglio fuggirlo a qualunque costo; ma voglio anche ringraziarvi signore...

— Salite, salite, signora — riprese lo sconosciuto — Mi par di vederlo laggiù che viene a questa volta... Se mi raggiungesse, sarei obbligato di picchiar forte, e bisogna evitare una scena.

La ragazza salì in una vittoria. Il suo salvatore sedette accanto a lei, e dettò l'indirizzo al cocchiere, che partì subito.

— Rimpiango che prendiate tanto fastidio, signore; ma giacchè volete ricompensarmi, potrò almeno esprimervi la mia riconoscenza, a...

— Non mi dovete nulla, ho fatto quello che qualunque altro avrebbe fatto al mio posto.

— Senza di voi ero perduta.

— Non mancava altro, che avessi permesso ad un furfante d'insultare una donna. E ringrazi il suo Dio che non ho voluto far uno scandalo per rispetto a voi; ma farà bene a non ricascare sotto la mia zampa... E' vero che non lo riconoscerei, non avendolo potuto veder bene a causa del buio che faceva in quella strada.

— Allora ci seguivate?

— No. Uscivo di casa, due porte più in su, quando ho udito che avevate che dire con quel farabutto, e son giunto in tempo a somministrargli quel che si meritava.

— Signore — disse Marta, m'avete reso un servizio che non dimenticherò mai, e che mio padre saprà ricompensare.

— Non ne parliamo; son contento di sapere che andate dai vostri genitori, perchè sulle prime credevo che fosse una disputa fra innamorati

Marta protestò con un gesto, ma non potè a meno di arrossire pensando che l'amore entrava per qualche cosa in quell'avventura.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette per i soliti auguri i Ministri del Belgio e di Prussia e l'incaricato di affari di Nicaragua.

Dopo le udienze ciascuno presentò il rispettivo personale e quindi si recavano ad ossequiare il cardinale Rampolla.

Prefettura. — Il consigliere De Rossi Giovanni ieri partito per Bari dove è stato nominato Consigliere delegato. Erano a salutarlo alla stazione tutti i funzionari della nostra Prefettura e molti amici.

Una visita all'Ospedale Oftalmico Provinciale. — Il prefetto di Roma comm. Serrao, accompagnato dal suo segretario particolare cav. De Martino, visitava ieri, l'Ospedale Oftalmico Provinciale. Si trovavano a riceverlo il presidente della Commissione amministratrice cav. Giovanni Maggi, il cav. Paris membro della Commissione stessa, il direttore e fondatore prof. Scellingo, gli aiuti dott. cav. Roselli e dott. Giulio Valenti, l'assistente volontario dott. Bulgarini e molti studenti. Il prefetto si recò nei varii reparti, fermandosi nei ricchi gabinetti scientifici e nella magnifica sala operatoria e ammirando dovunque l'ordine, la nettezza, l'igiene. Ebbe parole di vivo elogio, osservando gli splendidi risultati di numerosissime operazioni, fra cui parecchi casi di ectropion e di cataratta trattati con sistemi speciali della scuola. Leggendo infine nei registri il numero veramente grande degli infermi ricoverati nell'ultimo quadriennio, che ascende a 939 e di quelli dell'Ambulatorio che raggiungono la cifra di 5625, con un totale di 976 operazioni, promise tutto il suo appoggio per l'incremento di una istituzione tanto umanitaria.

L'Educatorio Michelangelo Caetani. — Ieri in una sala di questo Educatorio si tenne l'assemblea generale degli aderenti e dei benemeriti. Intervennero anche le patronesse signore Baccelli, Libani, Maraini, Marini, Marotti, Sereni, Todini e Orsini.

Il presidente on. Alfredo Baccelli che vigila tutti i giorni e con amorose ed intelligenti cure, il funzionamento di quest'ottima istituzione, espose con ordine e chiarezza l'opera della Giunta esecutiva.

« Pensando — disse egli — quanto e quale è il bene che voi fate con l'obolo vostro, vi sentirete largamente ricompensati del lieve sacrificio. E' pure questa del far bene altrui, se non la più intensa certo la più pura, la più serena delle gioie che si possa provare sulla terra. »

La splendida relazione fu accolta con vivo plauso dallo scelto uditorio.

L'assemblea approvò poi all'unanimità i bilanci e l'aumento di una nuova sezione di educandi e sentì con vera soddisfazione che gli alunni di questo Educatorio sono ora 120 compresi 20 posti perpetui per rendita depositata alla Banca d'Italia e 8 pie fondazioni sessennali.

Proceduto si infine alla rinnovazione parziale della Giunta esecutiva riuscirono confermati il cav. Gabrielli, la signora Ferraguti, il prof. Gioda, il cav. Morelli, il rag. Piperno, il prof. Vitali ed entrarono nuovi eletti il rag. Ciampi Tommaso e il cav. Augusto Zeri.

Palazzo di Belle Arti — Da oggi fino al giorno 11 sarà aperta al pubblico l'esposizione dei bozzetti dalla statua e delle decorazioni per il palazzo di giustizia, dei quali si occuperà largamente il nostro critico d'arte.

Al Palazzo Caffarelli — Sabato alle 10 i Sovrani, per desiderio di S. M. l'imperatore di Germania, inaugureranno le splendide pitture eseguite dal prof. Ermanno Prell dell'Accademia di Dresda, nella sala del trono, decorata definitivamente con vera sontuosità artistica, all'infuori dei quattro candelabri che ci sembrano di dubbio gusto nella troppo spinta originalità.

Dell'opera del Prell, che è di grandissima importanza e felicemente riuscita, ci occuperemo diffusamente.

Museo dei gessi. — Anche quest'anno, come nel passato, il prof. E. Loewy, della nostra Università, terrà nel Museo dei gessi una serie di conferenze destinate ad illustrare i capolavori della scultura antica di cui si hanno le riproduzioni nel predetto Museo.

Queste conferenze avranno luogo ogni domenica di maggio, alle ore 10 1|2. Nel ciclo di quest'anno il prof. Loewy tratterà di alcune creazioni ideali dell'arte greca.

Le conferenze sono gratuite. I biglietti (in numero limitato secondo le esigenze del locale) si possono ritirare presso il portiere della R. Università.

Cassa mutua fra gl' impiegati delle pubbliche amministrazioni. — Dopo la approvazione di un ordine del giorno di fiducia al Consiglio direttivo si è proceduto ieri sera alle elezioni di tutte le cariche sociali con i seguenti risultati:

Probiviri : S. E. Finali comm. Gaspare, Rosmini comm. Cesare, Stringher comm. Bonaldo — *Presidente* : Magaldi comm. Vincenzo — *Consiglieri* : Belisomi comm. Ludovico, Bonelli dott. Pasquale, De Nipoti comm. Edoardo, Gisci comm. Giuseppe, Grisolia comm. Filippo, Mustorgi cav. Luigi, Rampelli cav. Ernesto, Ravà comm. Vittore — *Commissari di sconto* : Barbetti Stefano, Borgia Bruno, di Piro Giovanni, Donati cav. Traiano, Giordani cav. Innocenzo, Lodi Achille — *Sindaci* : Fabbrini Gaetano, Goldoni rag. Ernesto, Invernizzi cav. Enrico, Puccioni cav. Tito e Turchi Augusto.

Esposizione agraria. Martedì sotto la presidenza del principe D. Felice Borghese, si è adunata la Commissione ordinatrice dell' Esposizione.

Dopo aver presa cognizione delle domande fino qui avanzate, la Commissione ha definitivamente stabilito che l'inaugurazione abbia luogo il 27 corrente, concedendo ancora alcuni giorni di tempo per la presentazione delle domande di concorso.

Ha quindi permesso agli esportatori di presentare i loro prodotti dal giorno 18 di questo mese, in modo che per il 25 tutto sia a posto.

Dall'insieme delle richieste si può arguire che questa mostra avrà un'importanza eccezionale.

Infine da tutti i presenti si fecero voti perchè anche il nostro municipio voglia concorrere con le piante ed i fiori dei giardini municipali, come parecchi privati concorrono con i prodotti delle loro ville.

Gita a Ostia. — Domenica il prof. Nispi-Landi illustrerà le rovine e i monumenti dell'antica città di Ostia.

La partenza è domenica mattina alle 7 in piazza d'Aracoeli e per il biglietto rivolgersi da Manzoni in via di Pietra n. 91.

Ispettorato edilizio. — Ecco il resoconto mensile dello sviluppo edilizio di Roma dal 1° al 30:

Progetti approvati per nuove costruzioni, N. 9 - Id. per restauri, riduzioni, ampliamenti e sopraelevazioni, N. 30 - Contravvenzioni per costruzioni abusive, N. 12 - Intimazioni a sospendere i lavori, N. 4 - Verifiche case pericolanti, N. 4.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 2 maggio 1899.

Ospedali	Esistenti U.	D.	Tot.	Entrati U.	D.	T.	Usciti Guar. U	D	Morti U	D	Totale	Rimasti U.	D.	Tot.
S. Spirito	579	89	668	13	—	13	30	4	4	—	38	562	85	647
S. Antonio	157	245	402	—	—	—		2	1	—	3	156	244	400
S. Galla	152	—	152	—	—	—	—	—	1	—	1	151	—	151
S. Giovanni	—	465	465	..	10	10	—	25	—	1	26	—	449	449
S. Giacomo	156	100	256	7	4	11	9	7	—	—	16	154	97	251
Consolaz.	75	31	106	2	1	3	3	2	—	—	[illegible]	74	30	104
S. Gallicano	71	112	183	1	1	2	2	2	—	—	4	70	111	181
	1154	1042	2226	20	16	36	36	41	5	1	82	1166	1016	2182

Guardie municipali. — Operazioni eseguite dai componenti il suddetto Corpo dal 16 al 30 aprile:

Arrestati: per furti, 2; per titoli diversi 4 — Denunciati: per oltraggi agli agenti di forza pubblica, 6; per accattonaggio, 164; per vasi non assicurati, 6; per abbandono di veicoli, 3; per incolumità pubblica, 9; per ubbriachezza, 4; per maltrattamenti agli animali, 8; per titoli diversi, 19 — Contravvenzioni: per panni stesi, 15; per carrettieri seduti sul carro carico, 96; per naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti, 140; per tassa cani, 139; alla legge metrica, 10; all'illuminazione, 1; per carta non di prescrizione per involgere derrate, 6 — per titoli diversi, 2290 — Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali; 172; Altri soccorsi, 21; fanciulli smarriti, 2; cani accalappiati, 72; incendi, 1 — Oggetti rinvenuti dalle guardie, 1; consegnati alle guardie, 7 — Avvertimenti, 661 — Totale delle operazioni, 3839.

R. Accademia di S. Cecilia. — Il ministero ha, con disposizione 2 corr., autorizzata la Accademia a conferire il diploma di magistero, in seguito ad esame, alla signorina Nella Scotto per la classe d'arpa.

Dall'Africa. Alla stazione di Termini, l'altro ieri furono di passaggio col treno di Napoli 200 soldati reduci dell'Africa. Ripartirono quasi tutti per diverse linee.

Per un po' di pane — Il 10 dello scorso mese, dietro denunzia di un fornaio al quale aveva sottratto del pane, fu arrestata Elisa Ripert, d'anni 26, abitante con due sorelle in via Principe Eugenio 10, int. 14. Dopo undici giorni di carcere, rinviata il 1. maggio, innanzi al pretore fu condannata a tre giorni di carcere.

Suicidio. — Ieri presso S. Agnese, fuori porta Pia, si suicidava Cantoni Tobia, d'anni 49, impiegato alla Direzione generale della Statistica, esplodendosi un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Abitava in via Quintino Sella n. 15 insieme alla moglie.

Si ignorano i motivi che lo indussero al triste passo.

Apoplessia. — Fu condotto, ieri mattina, a S. Antonio in fine di vita il muratore Corbatti Giuseppe, d'anni 38, da Viterbo. Passando in via degli Equi era stato assalito da un colpo apoplettico. Cessò di vivere quasi subito.

Investimenti. — Una vettura, condotta da Solaroli Raffaele, in piazza delle Terme gettò in terra certa Basili Maria, d'anni 66, da Orvieto. Questa riportò alcune contusioni.

Baruffe — Al vicolo della Campanella, per gelosia di donne, Palazzesi Ettore, d'anni 20, e Nastri Telemaco, d'anni 20, vennero a questione con Terzini Enrico, d'anni 19 romano. Questi dal Palazzesi fu ferito di coltello al braccio sinistro. Accorsero le guardie ed arrestarono il feritore.

La ferita del Terzini a Santo Spirito fu giudicata guaribile in 12 giorni.

— Macciocchi Carmine, d'anni 36 da Vercelli, sarto, in via delle Bollette fu percosso dal macellaio Codini Giuseppe.

Contusioni guaribili in 12 giorni.

— Nella loro abitazione, in via degli Ernici 35, dopo aver mangiato e bevuto allegramente, vennero a questione tra di loro il carrettiere Bartolini Pasquale ed il fruttivendolo Menotti Armista. Finirono con lo scambiarsi vari colpi di bastone riportando ambedue contusioni non gravi.

A S. Antonio. — Ricoverati:

Il tipografo Dulcinati Paolo con contusioni piuttosto gravi. Al viale Parioli un carabiniere a cavallo galoppando lo aveva urtato facendolo cadere in terra.

— In via Flavia il fuochista al Gas Luca Nera cadde da una vettura. 12 giorni di cura.

— La bambina Villetti Maria, abitante a via dei Giardini 3, disgraziatamente si rovesciò addosso dello strutto bollente che era liquefatto in una padella. 15 giorni di cura.

— Nel pastificio Zini, fuori porta Salaria, l'operaio Savelli Dionigi rimase gravemente ferito al dito pollice della mano destra essendogli capitato tra gli ingranaggi d'una macchina.

— In piazza Dante il muratore Zugarini Gennaro, lavorando, si colpì con un martello alla mano sinistra; 10 giorni di cura.

— Il muratore Protto Augusto, in uno scavo fuori porta Maggiore, fu colpito alla testa da un mattone. Lesione piuttosto grave.

Arresti. — Sono stati tratti in arresto i giovani Pierantoni Achille, Dora Guglielmo e Rinaldi Andrea, perchè responsabili del grave ferimento in persona della guardia di città Pugliesi Pietro avvenuto la notte del 30 aprile scorso fuori porta Maggiore.

Piccola Cronaca

Non si può presentemente dire che la cura dei denti venga trascurata da noi come in molti altri paesi. Quasi ognuno adopera un' acqua dentifricia od una pasta. Ma com'è mai che, malgrado ciò, molti hanno denti cattivi o cariati, e si lagnano dei dolori di denti? Semplicemente perciò che il trattamento dei denti si esercitò finora intieramente al rovescio del come doveva farsi, perchè la maggior parte dei dentifrici sinora usati non vale proprio niente onde mantenere sani i denti. Gli ultimi esperimenti di distinti letterati hanno dimostrato a chiara prova che i denti vengono distrutti da piccoli esseri (microbi) che suscitano processi di putrefazione e fermentazione, e che attaccano adagio ma sicuramente i denti.

La maggior parte dei dentifrici finora usati nettano bensì superficialmente la bocca da rimasugli d'immondizie o di cibi, ma contro i processi di putrefazione e fermentazione non valgono assolutamente uno zero. Questi perniciosi processi non possono venir combattuti (ciò fu dimostrato con tutta certezza) che da un dentifricio antisettico. Un vero dentifricio antisettico, come l'Odol, preserva la bocca ed i denti da tutti i processi di putrefazione e fermentazione; perciò consigliamo e raccomandiamo a tutti, in buona coscienza, a tutti quegli cioè che bramano mantenere sani e belli i loro denti, di avvezzarsi ad una cura giornaliera della bocca mediante Odol, che è d'un gusto delicatissimo e straordinariamente rinfrescante. L'Odol si riceve in tutte le farmacie, profumerie al prezzo di L. 3 per flacone.

Teatri di Roma

3 maggio.

Costanzi. — Come nelle rappresentazioni precedenti così e niente di più e di meno può dire la cronaca per la replica della *Walkiria*.

Il teatro era affollato, l'interesse fu grande e l'ammirazione per l'esecuzione e per la messa in scena maestosa fu continua. Così non rimane che a ripetere una constatazione di fatto e cioè che la *Walkiria* piace, piace e piace e piacerà sempre di più. Quindi speriamo ancora risentirla.

Stasera riposo e per domani l'impresa ci ha preparato un'altra gradita sorpresa insieme ad una e davvero desiderata replica della fortunata e genialissima *Bohème* del Puccini.

E la sorpresa sta in questo: dovendo il tenore Mannucci attendere alle prove della nuova opera del maestro Floridia *Colonia libera* e per assicurare per sabato prossimo l'andata in scena della medesima non poteva certo cantare domani. Ma l'impresa ha provveduto, anzi ha cercato di dare alla *Bohème* ancora una forza maggiore assicurandosi il concorso prezioso di Giuseppe Borgatti.

Questo artista che possiamo chiamare nostro concittadino perchè oramai da mesi il valoroso e già celebre e resistente tenore sta dando a Roma prove luminose della sua intelligente attività, sarà il Rodolfo nella *Bohème*, un Rodolfo quindi senza paragone, senza rivali, assolutamente eccezionale.

Riguardo alla *Borgia* con Francesco Marconi l'andata in scena ne è stata definitivamente stabilita per martedì prossimo.

Così in pochi giorni nel massimo teatro di Roma avremo tre avvenimenti artistici uno più interessante dell'altro.

Valle. — Domani prima rappresentazione straordinaria della Duse ed Ermete Zacconi col *Demi Monde*.

Sabato *Gioconda* di G. D'Annunzio.

Nazionale. — Anche iersera la compagnia drammatica Vitaliani ebbe calorosi applausi.

Vennero molto apprezzati l'affiatamento generale degli artisti e la ricca messa in scena.

Stasera *La seconda moglie*.

Quirino. — Stasera *Trovatore* col tenore Bambacioni, le signore Angelini e Berti-Cocchini ed il baritono Caldani, un complesso assai promettente.

Eldorado. — Stasera la compagnia di varietà e balli di proprietà Ansaldo inaugura la stagione col nuovo ballo *Jolanda* preceduto dall'operetta *Le tentazioni di S. Antonio*, dai duetti cantati dalla coppia Almeida e da alcuni esperimenti scientifici che darà per l'ultima volta il prof. Wandokobb.

Manzoni. — Si rappresenta l'applaudito dramma di D'Aguillo *La duchessa di Bracciano* seguito dalla farsa *L'onomastico di mia moglie*.

Sferisterio Garibaldi. — Oggi solita partite con i migliori giuocatori. **Fabr.**

Ultime Notizie

La Camera di ieri

La seduta è stata brevissima e tempestosa. Dopo le interrogazioni svolte fra le risa ed il fracasso ha preso la parola il Presidente del Consiglio.

L'on. Pelloux ha letto una lunga dichiarazione che l' estrema sinistra ha creduto di dover accompagnare da continue interruzioni e proteste. In essa egli ha accennato alla gravità ed alla confusione della situazione parlamentare ed ha dimostrata l'inutilità di venire ad una risoluzione tanto sulla questione di massima, cioè sulla convenienza dell' occupazione di uno scalo in Cina quanto sulla condotta seguita in questa circostanza dal Ministero.

Il Capo del Gabinetto ha concluso che il Ministero, piuttosto che permettere che fosse messo in votazione l' eventuale ritiro delle nostre navi dal Mar Giallo, atto disdicevole al decoro ed alla dignità del paese, aveva preferito rassegnare a S. M. le sue dimissioni.

Dopo la dichiarazione ministeriale, due dell'estrema, gli on. Bovio e Mazza, hanno deplorato che il Gabinetto si dimettesse alla vigilia di un voto, dopo di che il Presidente ha tolto la seduta, avvertendo che i deputati sarebbero convocati a domicilio.

Alla Sala Rossa.

Subito dopo la seduta della Camera, le varie frazioni dell'estrema sinistra — presiedute dall'on. Bovio — si riunirono nella Sala Rossa, per dare sfogo alla mania oratoria degli amici che non hanno potuto parlare alla Camera.

Soddisfatto questo desiderio collettivo degli intervenuti, fu votato un ordine del giorno di protesta contro l'operato del Ministero che non ha voluto affrontare il voto della Camera e fu deciso di mantenere viva l'agitazione nella Camera e nel paese contro la politica coloniale.

Venne finalmente deciso di rivolgere un appello al paese, destinato a produrre molta impressione sui pacifici abitanti della torrita Repubblica di San Marino e si chiuse colla nomina di un Comitato di salute, composto degli on. Musi, Bovio e Costa.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato oggi alle ore 16 per udire le comunicazioni del Governo.

Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta generale del Bilancio ha cominciato a discutere la relazione sullo Stato di previsione delle spese del Ministero della Marina per l'esercizio 1899-900.

Dopo una vivace discussione in senso generale si è cominciata a leggere la relazione. Non si è presa ancora alcuna deliberazione benchè molto questioni siansi elevate.

Per gli archivi notarili.

Ieri, presieduto dall'on. Villari, si è riunito a palazzo Braschi il Consiglio superiore degli archivi notarili e si è occupato delle modificazioni da introdurre nell'organico del personale. Quindi ha cominciata la discussione sugli archivi notarili, discussione che seguiterà nella seduta di oggi.

Ministero P. Istruzione.

La R. Legazione di Rumania presso S. M. il Re d' Italia ha chiesto al ministro Baccelli una relazione e i documenti relativi alle riforme pedagogiche e didattiche recentemente introdotte nelle nostre scuole, e ciò con l'intendimento di offrire materia di utili confronti nella discussione di analogo disegno di legge che fu già presentato al Parlamento rumeno.

L'on. Ministro ha subito aderito al desiderio della Legazione, come ha fatto sempre e sta facendo con altri Stati esteri.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio di ieri è stato ricevuto dal sottosegretario di Stato, Marsengo-Bastia, il prefetto di Bari, comm. Annarratone.

La Commissione pei danneggiati politici delle provincie napolitane avverte gli interessati, perchè si astengano di far pervenire ulteriori domande o raccomandazioni, essendo pressochè esauriti tutti i fondi disponibili per l'esercizio in corso.

Oggi, presieduta dall'on. Bonasi, si riunirà la Commissione reale per la legge sui Manicomi.

Il giorno 8 corrente si riunirà, sotto la presidenza del senatore Saredo, la Commissione per la municipalizzazione dei servizi.

Ministero Finanze.

In seguito alle dimissioni del comm. Cotti da membro della Commissione centrale per le imposte dirette, è stato nominato in sua vece il comm. Stringher, consigliere di Stato.

Ministero Lavori pubblici.

Il ministro on. Lacava ha autorizzato l'appalto del terzo tronco della strada provinciale n. 91 (legge 23 luglio 1881) compreso fra Pontone e Cona Cafarda, in provincia di Catanzaro, dello importo di L. 188.905.36.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Commissione di vigilanza sull'amministrazione del Fondo per il Culto è stata così composta:

S. E. Francesco Ghiglieri, primo pres. della Corte di Cass. di Roma, presidente; Cardone commendator Michele, cons. della Corte di Cass. di Roma, Risi comm. Antonio, id. id., Clementini comm. Paolo, Cons. di Stato, componenti.

Membri eletti dal Senato: Nobili Vitelleschi comm. Francesco, Canonico comm. Tancredi. Id. dalla Camera: on. De Giorgio avv. Pietro, Manna avv. Gennaro e Facheris avv. Giovanni.

Nella Magistratura.

Carminati cav. Luigi, proc. del Re trib. Domodossola, nominato cons. Corte d' app. di Venezia; Fiachetti Lodovico id. Borgotaro, tramutato a Domodossola; Massaia Domenico, pres. trib. Avezzano, nominato cons. Corte d'app. di Catanzaro; Durante cav. Filippo, id. id. Reggio Cal., id. id. a Messina; Porchio Domenico id. id. Siracusa, tramutato a Reggio Cal.; Gallo Tommaso, vice-pres. trib. Benevento, nominato cons. Corte d' app. Trani; Adamo Domenico, vice-pres. trib. di Reggio Cal., nominato pres. trib. Siracusa; Belsani Bonifacio id. id. Napoli, id. id. Avezzano; Giorcelli cav. Costantino, cons. Corte d' app. Torino, nomin. cons. Cassazione di Torino; Villa Achille, pres. trib. Conegliano, tramutato a Biella; Prospero Luigi, cons. Corte d'app. Casale, nominato presid. trib. Conegliano; Calvetti Giuseppe, vice-pres. trib. Urbino, nomin. cons. Corte d'app. di Casale; Faldella Girolamo, vice-pres. trib. Venezia, nominato pres. trib. Urbino; Abate Luigi Antonio id. id. Napoli, tramutato a Benevento.

Ministero Poste e Telegrafi.

Lord Kelvin, l'insigne scienziato che trovasi a Roma da alcuni giorni, ha visitato l'ufficio tecnico dei telegrafi presso la stazione di Trastevere.

Accompagnato dagli ingegneri Cardarelli, Brunelli e Bracchi, ha esaminato minutamente il gabinetto degli esperimenti, l'ufficio dei collaudi, l'officina meccanica e le ricche collezioni di apparati e materiali telegrafici del museo.

Nel congedarsi lord Kelvin ha espresso il suo vivo compiacimento per aver constatato che l'amministrazione telegrafica italiana ha saputo mantenersi al corrente dei progressi della elettrotecnica.

Ministero Marina.

Il capitano di corvetta Della Torre Clemente ed il tenente di vascello Bonino Teofilo sono stati promossi rispettivamente al grado di capit. di fregata e di capit. di corvetta.

In occasione del disgraziato accidente avvenuto sulla R. nave *Caracciolo* nel golfo di Lione, il quale costò la vita al mozzo Bertolini e mise in grave pericolo quella dell'altro mozzo Tomarella, tutto il personale di bordo dimostrò calma e prontezza nel manovrare. Il ministero della marina ha encomiato quindi il personale suddetto ed in special modo il guardiamarina Aiello Luigi, al quale devesi la salvezza di uno dei mozzi, il 2.o nocchiere Levantini Damerino e l'equipaggio della baleniera di salvataggio per l'abile manovra fatta in difficili circostanze di tempo alla ricerca dell'altro mozzo caduto in mare, ed il sotto-nocchiere Di Fronzo pel coraggioso tentativo fatto per salvarlo.

La *Morosini* è giunta a Porto S. Stefano, l'*Archimede* è giunto a Smyrne, il *Calatafimi* è giunto a Porto S. Stefano, lo *Stromboli* è giunto a Singapore.

La R. nave " Sardegna "

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Sassari, 2, ore 20.50 — All'arrivo del treno speciale che conduce da Porto Torres gli ufficiali della *Sardegna* si elevano grandi applausi dalla folla che gremisce il piazzale della stazione e le musiche intuonano la marcia reale.

Il corso è tutto imbandierato: la città animatissima.

Gli ufficiali, accompagnati dalla Giunta municipale, sfilarono dinanzi al monumento di Vittorio Emanuele e quindi si recarono al Municipio, dove alle ore 20 venne offerto in loro onore un banchetto.

La sala era adorna di trofei, di bandiere, di arazzi e di fiori, e al banchetto presero parte i consiglieri comunali, la Deputazione provinciale, il prefetto marchese Cassis, il generale Stevani, il vice-ammiraglio Di Suni e le altre autorità.

Allo sciampagna parlarono applauditissimi il sindaco comm. Mariotti, il comandante della *Sardegna* Cassanello, il vice-ammiraglio Di Suni ed il generale Stevani, inneggiando al Re ed alla Regina, alla Marina, alla Sardegna ed all'Italia. Durante il banchetto regnò la più grande cordialità.

Terminato il banchetto, gli ufficiali della *Sardegna* alle ore 23, accompagnati dalle Autorità, entrarono nel Politeama, per assistere alla serata di gala col *Lohengrin*, salutati da una calda dimostrazione da parte del pubblico che gremiva il teatro.

Domani sera si farà una festa di ballo in costume nel Palazzo provinciale. Si prevede che riuscirà splendidissima.

(S) **Portotorres**, 3. — La città è imbandierata e animatissima.

Stamane circa 5000 persone hanno visitato la R. nave *Sardegna*.

Alle ore 14 il Comandante cav. Cassanello, coll'ufficialità dette un ricevimento in onore del Comitato delle signore per l'offerta della bandiera alla nave. V'intervennero molte signore, il Prefetto Cassis, il Sindaco di Sassari comm. Mariotti, il generale Stevani ed altre autorità venute da Sassari.

Gli invitati visitarono la nave. Fu quindi servito un *lunch* dopo il quale cominciarono le danze animatissime.

Stasera gli ufficiali si recheranno a Sassari dove sarà dato in loro onore un ballo in costume.

Atti del Governo.

La **Gazz. Uff.** del 3 contiene:

R. D. che stabilisce i premi da conferirsi nel concorso fra le Associazioni di proprietari ed agricoltori che esercitino, sulla base del principio cooperativo, l'assicurazione contro i danni per mortalità del bestiame — Id. id. relativo alle somministrazioni dei Comuni alle truppe — Id. id. col quale viene dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione di una caserma in territorio di Ponte Chianale (Borgata della Chianale).

Id. id. istituente tre Sezioni elettorali pel Collegio di probiviri per le industrie edilizie ed affini con sede in Lodi — Rel. e R. D. che scioglie il Cons. Com. di Belmonte Mezzagno (Palermo) e nomina Commiss. straord. il cav. Gasparo Beyer — Id. id. che prorogano i poteri dei Commiss. straordinari di Gradoli (Roma), San Chirico Nuovo (Potenza), Sagni (Roma), Solmona (Aquila).

Manifesto per la chiamata alle armi per istruzione dei militari in congedo illimitato di prima categoria della classe 1871 — Autorizzaz. all'Accademia di S. Cecilia per conferimento di diploma — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

Informazioni estere

SPAGNA

(S) **Madrid** 3. — Avvenne una rissa a Zamora fra soldati spagnuoli e portoghesi, in causa di una donna spagnuola. Ciò ha provocato una grande eccitazione degli animi.

(S) **Madrid** 3. — La *Gaceta* pubblica il testo del trattato di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti, firmato a Parigi.

Il tribunale militare ha, stamane, rimesso in libertà il prof. Ghamon Moya, arrestato la sera del 26 aprile, durante lo spettacolo al teatro.

INGHILTERRA

(S) **Londra**, 2. — Il Cancelliere dello Scacchiere, Hicks-Beach ha dichiarato ad una delegazione dell'Associazione dei negozianti di vini che egli doveva mantenere i dazi sul vino.

ULTIMA ORA

Aquila, 3, ore 17. — In una casa colonica in territorio di San Vincenzo Valle Roveto fu rinvenuto cadavere tale Pietro Pruglia di anni 70.

Si ritiene generalmente che egli sia stato ucciso per gelosia. Vennero arrestate quattro donne, sulle quali gravano degli indizi.

Sassari, 3, ore 15,50. — Una ragazza di 20 anni, Rosalia Ferraris, mossa da ragioni intime, aggredì, nella chiesa parrocchiale di Ozieri, il parroco don Giovanni Cherchi e gli esplose contro due colpi di rivoltella, senza però ferirlo. Don Cherchi riuscì a disarmarla.

Con la Ferraris furono arrestate anche la madre e due sorelle.

BORSE E MERCATI

Roma, 3 maggio 1899.

Mercato incerto e debole sopra le dimissioni del Gabinetto. Nondimeno il contegno della nostra Rendita a Parigi fu buono; esordita a 95.55 migliorò nei secondi corsi a 95.70.

Qui fu negoziata da 102.27 1|2 a 102.37 1|2 per fine e da 102 a 101.95 per contanti.

Commerciali 741 a 744 — Credito 617 a 619 — Banche d'Italia 965 — Gas 826 a 828 — Marcio 1227 — Condotte 292 a 291 — Meridionali 769 — Mittels 599 — Molini 103 a 101 — Istituto fondiario 523 domandato — Omnibus 391 a 396 — Metalli 196 1|2 a 199 — Ferriere 170 1|2 a 172 1|2 — Carburo esordito a 895 cade a 870 per riprenderò brillantemente in chiusura a 910 — Concimi 125 1|2 a 127 — Risanamento 35.

Cambi deboli.

Francia 107.37 1|2 — Londra 27.03.

Ore 18,30. — Fermissimi.

Rendita 102.50 — Istituto fondiario 531 — Gas 833 a 835 — Ferriere 174 a 175 — Condotte 294 a 296 — Carburo 920 a 926 — Concimi 127 a 129.

Cambio dazio doganale 4 maggio L. 107.37.

Dal 1 al 7 — fino a L. 100 — L. 107.00.

BORSE ITALIANE — 3 maggio 1899.
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 25	102 07	102 05	102 27 1/2
Id. fine	— —	102 27	102 30	— —
Id. 4 1|2 0|0	111 40	— —	111 60	— —
Az. B. d'Italia	960 —	— —	960 —	959 —
„ B Generale	— —	— —	— —	— —
„ ferr. Medit.	598 50	599 —	598 —	590 25
„ „ Merid.	766 —	770 —	769 —	770 25
„ di Torino.	— —	— —	405 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	259 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	478 —	479 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	436 —	439 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	323 50	— —	— —
Id. Merid.	— —	335 75	— —	— —
Fon. B.d'Italia 4 0|0	— —	511 50	— —	— —
„ „ 4 1|2	— —	518 50	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL' ESTERO.				
Francia vista.	107 40	107 35	107 42	107 37
Berlino id.	132 85	132 40	— —	132 35
Londra id.	27 05	27 05	— —	— —
Londra a 3|m.	— —	— —	27 05	26 85

Consolidati - Media uff. del Regno - 2 maggio

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102.18 1|2	100,18 1|2
4 1|2 netto	111.48 5|8	110.36 1|8
4 0|0 netto	101.65 1|2	99.65 1|2
3 0|0 lordo	62,83 3|8	61,63 3|8

Parigi, 3, [illegible]

		Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	100 82	100 ..
„ 3 0|0 perp.	102 07	102 15	102 10
„ 3 1|2 0|0	102 50	102 67	102 45
ITALIANA 5 0|0	95 55	95 95	95 60
turca	23 37	23 30	23 25
spagnuola	60 75	60 07	60 05
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	26 35	27 10	26 35
ungherese	— —	102 40	102 40
Egiziano 4 0|0	— —	109 65	109 60
Banca di Parigi	1140 —	1138 —	1142 —
Banca Ottomana	— —	601 —	592 —
Credito Fondiario	— —	740 —	740 —
Azioni Suez	— —	3830 —	3820 —
Lotti Turchi	— —	134 1/2	130 —
Fer. Meridion. Ital.	— —	715 —	716 —
CAMBI sull'Italia	— —	6 7/8	6 7/8
su Londra	— —	25 18 1/2	25 18
su Madrid	19 —	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Parigi, 3 ore 16,10 (fonte italiana) — Fermissimi Italiano turchi ricercatissimi 102,17 — 15\|75 — 95,95 — 30\|75 — 65\|50 — 719 — 23,30 — 27,80 — 601 — 60,37 — 70\|50 — 140\|1 — 1980 — 3830 — 695 — 1240 — 278 — 238 — 191 — 280 — 225 — 194,50 — 243,50 — 758 — 99 Portoghese 27,10.

Parigi, 3, ore 16,14, (fonte francese) — Animatissimi. Italiano specialmente ricercato sopra voci della probabile partecipazione dell' on. Sonnino alla nuova combinazione ministeriale.

Vienna, 3, ferma

	2	3
C. austriaca	358 —	358 37
B.aust. oro	119 45	119 30
Id. carta	100 50	100 50
N.mi oro.	9 56	9 56
Lire ital.	44 55	44 55
C.Londra	120 45	120 45

Londra, 3, chiusura

	2	3
N.i Cons.	110 9/16	110 1/2
Italiana.	94 1/2	94 1/2
Turca	23 1/4	23 1/4
Egiziano	107 3/4	107 3/4
Argento.	28 1/4	28 1/4

Vers. alla B. d' Ingh. st. — Rit. st.

Berlino, 3, ferma

	2	3
Ital. cont.	95 —	94 80
f. mese.	95 —	94 90
Az. Merid.	142 50	141 70
„ Medit.	110 10	109 60
Ob. ferr. 3 0|0	60 20	60 20
„ Merid.	— —	— —
„ Roma.	96 75	96 80
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	138 75	139 10
Rublo	216 20	216 35
cambio Italia	75 45	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 1|2 p 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 3 maggio — ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno — Balle N. 1000
TENDENZA calma

Parigi, 3 maggio — ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	45	—	45	50	
Avena	17	80	17	30	
Olio di colza	49	75	49	25	
Spirito	44	25	44	25	
Zucchero	103	—	100	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione* **Il Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia ..... Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 5 - di 150: L. 10 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

✱Navigazione Generale Italiana✱

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona**.

Linea mensile regolare per **New-York** partenza da **Genova** il 3 e da **Napoli** il 6 di ogni mese.

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria e ritorno**.

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia, Tripolitania** e **Malta**.

Comunicazioni rapidissime giornaliere fra il **Continente** e le **Isole**.

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

La Sangemini

E LA SUA PUREZZA

L'illustre **geologo** fiorentino
Prof. Igino Cocchi
nel decorso anno, con particolare amore, mosso dalla grande estimazione, in cui ha sempre tenuto la **Sangemini**, eseguì un pregevolissimo e dotto studio *geo-idrologico* sulla sorgente, e venne alle seguenti importantissime conclusioni, che meritano di essere conosciute non soltanto dai cultori di scienze salutari, ma pur anco da chi voglia giovarsi di un tipo perfetto di acqua minerale **digestiva antiurica da tavola**.

" 1. In origine l'Acqua Minerale di Sangemini (400 m. sul mare) proviene dall'assorbimento che i monti sopraelevati (Tormaggiore 1140 m.) fanno delle acque meteoriche.
" Si tratta quindi di un'acqua che ha traversato un **filtro di parecchie centinaia di metri**, perciò di **vera acqua montana purissima**.
" 2. Il considerevole spessore del banco argilloso sovrapposto lungo il decorso della sorgente protegge l'Acqua minerale da qualsiasi possibile inquinamento.

La Reale

Società Anonima Cooperativa contro i **danni** della **GRANDINE**
(8° ESERCIZIO) **CAPITALE ILLIMITATO** (8° ESERCIZIO)
Sede Generale: **BOLOGNA**

Consiglio di Amministrazione: ISOLANI conte Comm. Dott. Francesco, Presid. dell'Amministr. degli Ospedali e della Banca Popolare di Bologna, *Presidente*. — PINI Avv. Comm. Enrico, Deputato al Parl., Presidente del Comizio Agrario di Bologna, *Vice Presidente*. — MONTANARI Ing. Cav. Francesco, *Segretario*.
Consiglieri: Calzoni Cav. Ant. Dionisio, *Cons. Delegato*. — Avresse Avv. Cav. Vittorio — Benetti Astorre, Duca di Montevecchio — Bernaroli Ing. Cav. Gustavo — Bonvicini Comm. Eugenio Senat. del Regno — Cavazza Conte Comm. Dott. Francesco — Certani Ing. Cav. Annibale — Marchi Ing. Cav. Cesare — Minelli Comm. Dott. Tullio — Pasolini Zanelli Conte Giuseppe Deputato al Parlamento — Rampeni Ing. Agostino — Zabban Cav. Alessandro.
Sindaci effettivi: Fioresi Rag. Cav. Michele — Orlandi Rag. Cav. Ugo — Pizzoli Anacleto.
Sindaci supplenti: Masotti Giuseppe — Bitelli Ivo.
Consigliere Direttore: Calzoni Cav. Antonio Dionisio.

Capitali assicurati L. 30,227,365 — Risarcimenti pagati L. 1,071,615.90.

La REALE assicura i prodotti del suolo in tutta Italia. — La REALE ha sempre pagato i risarcimenti **in via anticipata**; ha tariffe miti, nessuna franchigia, condizioni di Polizza convenienti e liberali, senza patti onerosi per gli assicurati. Le liquidazioni sono eseguite a cura di onesti ed abili periti locali. — La REALE ha un capitale azionario costituito da azioni che si emettono al valor nominale di L. 100 con versamento dei 5[10] più L. 25 di soprapremio per ogni azione. Il Dividendo 1898 è stato di L. 21 per ogni azione. La REALE ha ancora un capitale di riserva, che supera di già il capitale azionario versato.

Rappresentante per **ROMA** — **Sig. Ing. CESARE CIAMPI**

La tisi o tubercolosi

polmonare ha trovato finalmente la sua cura razionale e sicura. Scompariscono i bacilli di Koch dall'espettorato, finisce la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. La cura si basa sull'uso della **Lichenina al creosoto ed essenza di menta**. Effetti splendidi anche in casi disperati. Attestati autentici di guarigione definitiva.

Costa L. 3 col metodo per la completa guarigione, per posta si spedisce in tutto il mondo per L. 3,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

L'impotenza

In tutte le sue forme dipende da attutimento del sistema nervoso genitale. La cura razionale e radicale è data dai rimedi che risvegliano e rafforzano l'intero sistema nervoso quali sono il **Rigeneratore** ed i **Granuli di stricnina precisi Lombardi e Contardi**. Effetti mirabili anche nei vecchi. E' garantita l'assoluta innocuità ed il beneficio immenso per la salute. La cura si pratica in modo facilissimo.

La cura completa (4 flac. Rig. 1. flac. granuli stricn.) costa L. 18 e si spedisce in tutto il mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

Il Diabete

La malattia fatale che tiene oltre quattro secoli di studio, ritenuta incurabile, oggi si guarisce meravigliosamente con la cura Contardi fatte con le **Pillole litinate Vigier** ed il **Rigeneratore** Lombardi e Contardi. Si mangia cibo misto e scomparisce lo zucchero con la ripresa delle forze. Splendida statistica di guarigioni presentata all'Accad. di Parigi.

La cura di un mese (2 flac. Rig., sc. Pillole Vigier) costa L. 12, estere F. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Santo.

La Neurastenia

costituisce la malattia generale di questa fine di secolo, con la facile irritabilità nervosa, l'insonnia, la malinconia, la noia, la debolezza generale, il facile ed abbondante sudore, le forme d'isterismo e simili sofferenze. Secondo l'opinione degli specialisti quali il Muller dipende da mancanza di ferro nel sangue, per cui la cura coi **Rigeneratore** e **Granuli di stricnina precisi** Lombardi e Contardi è radicale e splendida.

Costa L. 18 (4 flac. Rig. ed 1 flac. gran. stricn.) e si spedisce in tutto il mondo per fr. 20 antic. all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli via Roma, 28, Palazzo Angri.

Il sangue guasto

oggi si cura stupendamente con la **Smilacina** Lombardi e Contardi unita a ioduro. E' a base di salsapariglia (20 0[0) e legni indiani. Scompariscono gl'indurimenti glandolari, i dolori vaganti, le macchie ed eruzioni per la pelle, si acquista forza, salute e sveltezza.

Costa L. 5, per posta L. 5,75. La cura completa di tre flac. Smilacina ed 1 fl. 100 gr. soluz. joduro potassio purissimo costa L. 21 per l'estero Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Santo.

Dolori-Gotta-Reumi-Artrite

cessano come per incanto coll'uso del **Balsamo Lombardi**. Svanisce il gonfiore ed il dolore più ostinato. Nessun danno per la salute, applicandosi esternamente. Tutti gli ammalati si guarirono ed all'occorrenza ne ripetono l'uso essendo di beneficio immediato.

Costa L. 5, spedito franco in tutto il mondo, rimettendo anticipato il costo all'unica fabbrica, Lombardi e Contardi. Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Santo.

Tosse-catarro-bronchite

influenza e qualsiasi malattia bronco-polmonare si curano solo con la Lichenina Lombardi *Vera*, adottata da tutti i medici da 40 anni. Evitate le falsificazioni e le stupide imitazioni. La **Lichenina Lombardi** *Vera* è superiore a tutti i rimedi contro la tosse.

Costa L. 2 per posta in tutto il mondo L. 2,50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri.

Le malattie segrete

il restringimento, ecc., ecc., sono le sofferenze più frequenti ed ostinate su cui speculano i ciarlatani a danno dei gonzi. E' necessario ricordare che solo l'**Iniezione Antisettica**, Lombardi e Contardi guarisce la blenorragia, il restringimento, ecc., ecc. Si sostiene il paragone con qualsiasi rimedio. Dopo poche applicazioni cessa la più ostinata secrezione. E' **preventiva** certissima e **curativa** insuperabile.

Costa L. 2,50, per posta L. 3,25; quattro flacons L. 10 in Italia anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28, Palazzo Angri. Largo Spirito Santo.

I capelli

cadono per un microbacillo studiato quest'anno nell'istituto Pasteur di Parigi dal dottor Sabaraud. I rimedi che l'uccidono ed arrestano la caduta dei capelli sono contenuti nella **Ricinina** Lombardi e Contardi la quale stimola la papilla pilifera per riprodurre nuovo capello se il tegumento papilare non è stato distrutto dal bacillo. **I capelli nascono e non cadono più**. Attestati a disposizione di tutti.

Costa L. 5, per posta L. 6. Quattro flac. cura completa in tutto il mondo fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28, Largo Spirito Santo.

N. B. — La Ditta LOMBARDI e CONTARDI non spedisce contro assegno senza l'anticipo di lire due in Italia e di fr. 5 per l'estero. I suoi prodotti si trovano in BUENOS AIRES da L. Fichetti y C., Calle Còrdoba 967; a MILANO da Manzoni, Erba; a ROMA da Colonnelli; a TORINO da G. Tr...; a BARI da Lippolis, Paganini, Monteleone; a PALERMO da Petrolia, ecc. ecc.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE

i tumori di fegato e di milza, le nevralgie palustri e la febbricola non usate che le pillole

" OPAQUA ,,

del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)

L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con reale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservativo, nei soggiorni paludosi e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Merenda & C. Via Borromei 11 Milano e presso tutte le farmacie.

VERNICE PER DORARE

resistente all'intemperie

RATTI ERNESTO e C. Successori
RATTI e PARAMATTI Fabbr. Vernici TORINO

FILIALI { ROMA, Via Quattro Fontane, 21-B
NAPOLI, Strada Chiaia, 68
MILANO, Viale Venezia, 18

Con poca spesa ed in pochi minuti si possono indorare od argentare **Cancellate, Candelabri da chiesa, Statue, Cornici** e qualunque oggetto di **legno, metallo, vetro, cuoio, marmo, gesso**, ecc.

—(*Si vende al prezzo di L.* **6** *al Kg.*)—

Piccole scatole di saggio contenenti 1 flacon vernice, una cartina oro, un pennello a L. **1,20**.

(SCONTO AI RIVENDITORI)

Rivendita presso i principali colorari e droghieri. 2

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di ... spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale, per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Società Italiana per le Strade Ferrate Meridionali

11ª Decade — Dall'11 al 20 Aprile 1899.

Prodotti approssimativi del traffico dell'anno 1898

a parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	1,272,812 09	60,307 87	275,332 52	1,498,922 37	15,017 66	3,142,393 51	4,807 —
1898	1,287,449 19	74,706 91	239,718 71	1,362,515 95	13,388 95	2,977,779 71	4,807 —
Diff. 1899	— 14,636 10	+ 5,600 96	+ 35,613 81	+ 1,328 71	+ 1,628 71	+ 164,613 80	— —
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	10,719,047 72	583,207 33	8,494,926 33	15,043,543 74	152,441 17	30043171 29	4,807 —
1898	10,658,777 17	562,070 32	2,287,047 26	13,955,980 87	151,068 43	28314939 05	4,807 —
Diff. 1899	+ 110,270 55	+ 21,137 01	+ 507,879 07	+ 1087,567 87	+ 1,377 74	+ 1728231 24	— —

RETE COMPLEMENTARE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilomet. esercitati
PRODOTTI DELLA DECADE							
1899	81,469 81	2,014 80	13,931 60	108,821 61	742 64	205,979 96	1,521 07
1898	78,169 98	1,447 11	24,510 45	151,615 31	1,630 43	257,271 28	1,464 69
Diff. 1899	+ 3,299 83	+ 567 69	— 10,578 85	+ 42,691 70	+ 881 79	+ 50,291 32	56 38
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO							
1899	696,848 99	15,407 34	242,804 58	1,300,044 27	14,134 40	2,270,039 58	1,521 07
1898	665,373 57	14,019 90	209,101 26	1,208,586 35	14,597 15	2,111,678 23	1,464 64
Diff. 1899	+ 81,475 52	+ 1,387 44	+ 34,203 32	+ 184,149 73	+ 162 75	+ 158,361 35	56 38

Prodotto per Chilom.		RETI RIUNITE Esercizio corr.	Esercizio preced.	Differenza
	della decade	574 70	560 50	+ 14 20
		5644 41	5271 70	+ 272 71

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Riccardo *Trionfi*.
Le ordinazioni presso la Casa di Rappresentanz Pio Cerati, *Roma, Via dei Pontefici, 48-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Peschiere di Orbetello.

Affitto quinquennale Lago comunale.

Fino alle ore 10 dell'8 maggio prossimo, nel palazzo comunale di Orbetello, saranno ricevute offerte segrete per l'aggiudicazione, ad unico incanto, delle ricche Peschiere comunali in base al canone annuo di L. 48,000.

Perchè possa aver luogo l'aggiudicazione, occorre che le offerte superino od almeno raggiungano quella della stazione appaltante.

Cauzione provvisoria per garanzia offerte e spese L. 3000. Cauzione definitiva in rendita pubblica o prima ipoteca su beni stabili L. 30,000.

Capitolato contenente condizioni speciali visibile nella segreteria comunale.

Dal vivaio delle dette Peschiere, nel decorso novennio, e, specialmente nei giorni delle grandi e piccole vigilie, allorquanto il prezzo del pesce è più elevato, furono spediti sui mercati di Napoli, Roma, Genova e Firenze grandi quantità di pesce di qualità finissima come Spigole, Orate, Sogliole, Cefali, Anguille, Capitoni, Gamberi, Aguglie etc. avendo il lago diverse e ampie comunicazioni col mare.

Orbetello, 20 Aprile 1899.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa via Propaganda 25 angolo via della Vite composta di sotterraneo vasche bottega, tre piani superiori di due camere e cucina e sottotetti. 659

Tombini Alessandro spedizioniere avverte la sua clientela che, in seguito allo scioglimento della Ditta Tombini e Fermani, ha trasferito il suo ufficio in via del Gambero 16. Telefono 1906. 660

Causa partenza Cedesi a buone condizioni negozio caffè e liquori serio accreditato. Rivolgersi sig. Giuseppe Valentini, Tipografia Sociale Governo Vecchio 89 dalle 2 alle 4 pom.

Librerie private acquistansi a buone condizioni, dalla Società Editrice Laziale, via del Corso 219 Roma. 675

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano*. 566

Elegante appartamento su giardino di quattro camere libere, cucina, dispensa e ballatoio bene esposto in ambiente signorile, tranquillo. Dirigersi portiere Piazza di Spagna 20. 655

Corso Vittorio Emanuele 287 Affittansi grandi botteghe (volendo, tramezzabili) con locali sottostanti. Rivolgersi al portiere. 661

Corso 413 Affittasi grande locale uso negozio con stigli. Rivolgersi Amministrazione " Opinione „ via in Aquiro 109 (Palazzo Capranica).

Locale terreno ad uso magazzino affittasi in piazza Mignanelli 15 le chiavi dal portiere in piazza di S. Silvestro 82.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa. adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica. Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Favorevole occasione appartamento d'affittare composto di cinque camere e cucina esposto a mezzogiorno in via Cavour 37 in prossimità della Stazione si cederebbe anche mobilio nuovo. 672

Causa partenza affittasi bel quartierino 4 camere cucina mezzogiorno. Prezzo mitissimo anche per breve tempo. Via Fausta 9 piano 1. sinistra, presso piazza Popolo. 671

Bell'appartamento 7 camere una delle quali grandissima e cucina acqua marcia e trevi fontane da lavare portiere per sole L. 75, via Monserrato 154 piano 2. 672

Appartamento mobiliato elegantemente verso via Venti Settembre, nove camere, cucina, bagno, splendide terrazze gas esposizione incantevole. Affittasi dal 1. maggio dall'Amministrazione via Finanze 6. 655

Affittasi causa partenza appartamento primo piano nove camere cucina, esposto mezzogiorno, terrazzini verso corte, acqua marcia, gas portiere. Cedesi volendo parte mobilio. Via Venezia 18. 632

GUIDA FORESTIERE

GIOVEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagristia 8).
CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso via Sagristia 8).
Palazzo Reale R. Scuderie: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderia.
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 13 alle 16.
Biblioteca Barberini: Via Quattro Fontane 13 dalle 9 alle 14.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cano le Case, 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29; 12 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3[4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3[4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3[4.
Auditorio di Mecenate in via Merulana. Il biglietto ufficio archeologico al Campidoglio, dalle 9 alle 11.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,15	8,30	—	13,30	17,—	21,—	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,20	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	9,35	11,50	16,35	—	—
Tivoli	7,15	—	9,35	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	—	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10	14,26	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. (" Ciamp.)	7,0	10,30	—	—	17,37	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,38	13,40	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	10,—	17,28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	13,30	18,1	19,30	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,25	17,15	19,20	22,35	—
Tivoli	—	—	—	17,15	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,32	9,16	14,11	18,20	21,—	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio (" Ciamp.)	—	7,48	12,10	20,51	—	—	—
Albano-Marino	8,8	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,44	9,50	—	15,9	19,26	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	10,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	festiv.	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,38	12,38	16,23	19,23		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,18	8,35	12 —	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,59	9,24	12,39	16,28	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Aufossi Rocchi Zanchelli 77. dis. 632

Villino mobiliato da vendere o d'affittare, fra Albano ed Ariccia, confinante col parco Chigi; aria balsamica, posizione incantevole, veduta del mare, strada carrozzabile. Rivolgersi Roma, via Cavour 36.

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cantine Toscane Laurini Corso Vittorio 293, Marianna Dionigi 35, Tritone 106 Amedeo 77. Vini fini, delle migliori Colline Toscane. Ottimi per Restaurant, fiasco 1,15 e più. 669

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

The Berlitz School of Languages 22 via Fornari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco 668

Wanted English Governess or Nurse excellent references requested. Write L. de R. ferma posta Roma. 669

Distinta Signorina inglese da lezioni d'inglese e di francese grammatica e conversazione, fa pure traduzioni. Metodo facile e breve. Ottimi resultati. Prezzi miti. F. G. 29 fermo in posta. 673

Bicicletta di donna da vendere causa partenza. Dirigersi: Pista Tomei, via Quintino Sella. quartiere Ludovisi 672

Sarta abilissima già direttrice rinomato laboratorio, cerca posto di cameriera, o direttrice casa, presso distinta signora e signorine, disposta a viaggiare. Scrivere: Albina Botti, (posta restante) Roma. 670

Lezioni elementari tutte il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 391

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. X. Amministrazione del " POPOLO ROMANO „ 666

Cameriere bella presenza buone referenze, cerca posto presso distinta famiglia. Disposto anche per fuori di Roma. Scrivere fermo posta iniziali C. V. 56. 576

Signora vedova Trentacinquenne, (pensionata) desidera occuparsi come dama di compagnia, direttrice casa, o governante, anche con vedove, preferisce all'estero. Signorina Vay, Venti Settembre 28. 366

Persona Praticissima degli affari disponendo parecchie ore serali cerca posto per contabilità e corrispondenza in italiano e francese. Stipendio da convenirsi. Scrivere Carlos posta restante. 668

Corso ginnasiale, tecnico autorizzato dal R. Provveditore agli studi. Ripetizioni, lezioni particolari quotidiane preparatorie esami promozioni, licenza. Piazzetta Santo Stefano del Cacco, 28 piano primo. 665

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso famiglia distinta camera mobiliata con salotto, volendo uso di sala da pranzo e cucina: e due camere da letto, piano nobile, splendida posizione, prezzo mite. Rivolgersi portiere via Cavour N. 31

Camera bella ben mobiliata, centralissima, ingresso separato. Adattabile anche per studio di pittore. Pozzetto 117 p. ultimo.

Camera e salotto mobiliati con ingresso libero sulla scala affittasi in via Due Macelli N. 3 mezzanino. 668

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Aprile Prova di mandare giovedì mattina 673

Cattivo Sempre così! Non mi hai scritto niente che sei malata e non ti fai vedere. O vieni il sette o scrivimi la verità vera. 644

99 Benedetta! Fosti raggio consolatore. Nella gioia rivederti non dissi tutta desolata malinconia tua lontananza. Ora dovrei essere felice, ma prossima tua partenza, pensiero intollerabile. Consolatrice speranza rivederti presto. 98 674

Alba Tuo silenzio troppo prolungato accrescemi sofferenze, dimostrandomi tua freddezza. Sento averti conosciuto, mi sarà fatale; sento ardente continuo desiderio te, finirà uccidermi. Come invocoti, sospiroti e piangoti continuamente, angelo caro! TRAMONTO 675

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach a[M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Beyer-Wich Lipsia.